



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 73 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 10 AGOSTO, DEL 20 SETTEMBRE, DEL 7, 18 E 26 OTTOBRE 2022
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 gennaio, del 11 febbraio e del 23 febbraio 2022, allegare a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegare a parte integrante:

P.V. 56 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione verbali del 23 giugno, del 7 e del 26 luglio 2022"
P.V. 57 del 10.08.2022	Oggetto: " Presa d'atto dell'aggiornamento della Carta del Servizio da parte del gestore unico Alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni ARERA 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)" e deliberazione ARERA 610/2021/R/IDR";
P.V. 58 del 10.08.2022	Oggetto: "Valutazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2021 – Provvedimenti conseguenti;
P.V. 59 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione del piano performance triennio 2022 - 2024";
P.V. 60 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione regolamento utilizzo veicoli di servizio";
P.V. 61 del 20.09.2022	Oggetto: "Delega al Direttore dell'ufficio d'A.T.O. ad operare quale soggetto responsabile per conto dell'amministrazione sui portali telematici";
P.V. 62 del 07.10.2022	Oggetto: "linee di indirizzo del C.D.A. per l'eventuale rinnovo della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per il servizio di tesoreria dell'ufficio d'A.T.O.";
P.V. 63 del 07.10.2022	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 14 aprile, 9 e 23 maggio 2022";
P.V. 64 del 07.10.2022	Oggetto: "approvazione dell'atto integrativo alla convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito di Varese per

l'attuazione della misura "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" prevista dalla legge regionale n. 9/2020 – Il bando - promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri (laghi di Lugano, Varese e Comabbio – Ufficio d'Ambito di Varese)";

P.V. 65 del 18.10.2022 Oggetto: "Adempimenti conseguenti alla deliberazione ARERA N.385/2020/S/IDR del 20 ottobre 2020;

P.V. 66 del 18.10.2022 Oggetto: "Accordo tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia relativo alla raccolta e creazione rete di monitoraggio dati quali/quantitativi finalizzati all'implementazione di uno studio e successiva modellizzazione idrogeologica e di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei in area massiccio Campo dei Fiori - destinazione utili A.T.O.";

P.V. 67 del 26.10.2022 Oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" Missione 2 componente C4 - Investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Alfa s.r.l. – seconda finestra temporale 1° settembre – 31 ottobre";

P.V. 68 del 26.10.2022 Oggetto: ""Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" Missione 2 componente C4 - Investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Lereti s.p.a. – seconda finestra temporale 1° settembre – 31 ottobre";

P.V. 69 del 26.10.2022 Oggetto: "Rinnovo della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'ufficio d'A.T.O.;

P.V. 70 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Responsabile Amianto" ai sensi del D.M. 06/09/1994 e per l'effettuazione della campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'ufficio d'A.T.O.;

P.V. 71 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Responsabile servizio prevenzione e protezione" e per l'organizzazione del relativo servizio ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'Ufficio d'A.T.O.";

P.V. 72 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Medico Competente" e del fornitore del servizio di sorveglianza sanitaria ex D. Lgs. 81/2008 per l'Ufficio d'A.T.O.

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 56 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 23 GIUGNO, DEL 7 E 26 LUGLIO 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **17.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 gennaio, del 11 febbraio e del 23 febbraio 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

5. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 43 del 23.06.2022	Oggetto: "Disposizioni tecnico attuative dell'intervento per l'attuazione dell'intervento <opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola in comune di Casalzuigno (Va)> – importo € 250.000,00 - DGR n. XI/6273/2022 – Approvazione accordo con Alfa s.r.l.";
P.V. 44 del 23.06.2022	Oggetto: "Disposizioni tecnico attuative dell'intervento per l'attuazione dell'intervento <Interventi di risagomatura alveo, nei Comuni di Orino e Azzio (Va)> – Importo € 280.000,00 – DGR n. XI/6273/2022– Approvazione accordo con Alfa s.r.l.";
P.V. 45 del 23.06.2022	Oggetto: "Linee di indirizzo del CDA relative alla individuazione di un soggetto professionale a cui affidare la redazione di un parere motivato relativo ai vincoli assunzionali e alla gestione del personale dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito" regolatore del servizio idrico integrato della provincia di Varese;
P.V. 46 del 23.06.2022	Oggetto: "Rinnovo contratto di lavoro a tempo determinato, per anni uno per un esperto tecnico ambientale Cat. D, Pos. economica 1";
P.V. 47 del 23.06.2022	Oggetto: "Presenza d'atto ed approvazione del <Piano delle emergenze in caso di crisi idrica> presentato da Alfa s.r.l.";
P.V. 48 del 23.06.2022	Oggetto: "Presenza d'atto ed approvazione del <piano delle emergenze servizio depurazione> presentato da Alfa s.r.l.";
P.V. 49 del 07.07.2022	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 14 aprile, 9 e 23 maggio 2022";
P.V. 50 del 07.07.2022	Oggetto: "Adozione schema di accordo di interambito per la promozione di politiche industriali tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano";

P.V. 51 del 07.07.2022	Oggetto: "Approvazione del disciplinare tecnico di Alfa s.r.l.";
P.V. 52 del 07.07.2022	Oggetto: "Preso d'atto della rinuncia al mandato da parte del difensore dell'ufficio d'A.T.O. nel procedimento presso il TAR di Milano n. 758/2018";
P.V. 53 del 07.07.2022	Oggetto: "Proroga autorizzazione temporanea al lavoro agile nelle more della definizione dell'istituto da parte della contrattazione collettiva nazionale";
P.V. 54 del 07.07.2022	Oggetto: "Preso d'atto ed approvazione della procedura di <gestione delle emergenze idriche> presentato da Lereti s.p.a.";
P.V. 55 del 26.07.2022	Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - "m2c4 - i4.4" missione 2 componente c4 - investimento 4.4 - fognatura e depurazione - preso d'atto delle proposte progettuali del gestore Alfa s.r.l. da presentare in regione per la selezione interventi da finanziare.";

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 57 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEL SERVIZIO DA PARTE DEL GESTORE UNICO ALFA S.R.L., IN OTTEMPERANZA DELLE DELIBERAZIONI ARERA 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 609/2021/R/IDR "INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI MISURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (TIMSII)" E DELIBERAZIONE ARERA 610/2021/R/IDR
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **17.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Dato atto che La Carta del Servizio è stata elaborata nel rispetto delle seguenti normative:

- L.R. n° 26, 12 dicembre 2003, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.
- Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) e s.m.i. recepito dal D.Lgs. 101/2018 del 10/08/2018;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- D.P.C.M., 29 aprile 1999, "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio" Legge 7 agosto 1990 del n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- DECRETO MISE 21 aprile 2017, n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea";
- Deliberazione ARERA 655/2015/r/idr del 23 dicembre 2015 "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII);
- Deliberazione ARERA 917/2017/r/idr del 27 dicembre 2017 "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
- Delibera 218/2016/r/idr del 6 maggio 2016 "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" (TIMSII);
- Deliberazione ARERA 665/2017/r/idr del 28 settembre 2017 "Testo integrato corrispettivi servizi idrici" (TICSI).
- Deliberazione ARERA 311/2019/r/idr del 16 luglio 2019 "Testo integrato morosità" (REMSI).
- Deliberazione ARERA 547/2019/r/idr del 27 dicembre 2019 "Integrazione alla disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni".
- Deliberazione ARERA 609/2021/R/idr "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)"
- Deliberazione ARERA 610/2021/R/idr "Integrazione alla deliberazione dell'autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni".
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.;
- con Delibera n. 59 del 28/09/2018 è stata approvata la Convenzione di Gestione del SII aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/idr: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali" (Allegato D Delibera n.59);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- *P.V. 26 del 19/06/2014* avente per oggetto: “Approvazione Carta del Servizio, Regolamento di acquedotto e fognatura del costituendo Gestore Unico”;
- *P.V. 59 del 28/09/2018* avente per oggetto: “Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n. 917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa S.r.l.”;
- *P.V. 83 del 16/12/2020* avente oggetto: Presa d’atto dell’aggiornamento della carta del servizio da parte del gestore unico alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni Arera 311/2019/r/idr e 547/2019/r/idr;
- *P.V. 30_Tariffa MTI-3_AlfaAll -A- PV 30 del 2021 Relazione MTI 3 Tariffe VARESE_26.05.2021;*

CONSIDERATO CHE è risultato necessario un aggiornamento della Carta del Servizio attualmente vigente, configuratosi come mero assorbimento delle disposizioni normative introdotte dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con le deliberazioni Deliberazione ARERA 609/2021/R/idr “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)” e Deliberazione ARERA 610/2021/R/idr “Integrazione alla deliberazione dell’autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni” e per tale ragione non risulta necessario procedere all’apposizione del parere vincolante ed obbligatorio della Conferenza dei Comuni, ma solo ad una informativa;

VISTI il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all’unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare l’aggiornamento della Carta del Servizio con l’inserimento delle disposizioni normative introdotte dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con le deliberazioni 609/2021/R/idr “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)” e Deliberazione ARERA 610/2021/R/idr “Integrazione alla deliberazione dell’autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni” – allegato A – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare un’informativa alla Conferenza dei Comuni del recepimento obbligatorio per legge dei contenuti delle deliberazioni Arera di cui al precedente punto 1) del deliberato;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 58 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO:	VALUTAZIONE DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO ANNO 2021 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **17.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, ed in particolare gli articoli 14 e 15;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O.:

- n. 27 del 23 maggio 2016 avente Oggetto: Nomina del direttore dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese;
- n. 26 del 20 maggio 2019 avente Oggetto: Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto;
- n.29 del 29 maggio 2019 avente Oggetto: Integrazioni motivazionali al proprio precedente atto n. 26 del 20 maggio 2019;
- n. 30 del 29 maggio 2019 avente Oggetto: Direttore dell'Ufficio d'Ambito adeguamento compenso, ai sensi della normativa vigente;
- n. 24 del 22 marzo 2022 avente Oggetto: Rinnovo incarico del direttore dell'ufficio d'ATO, ai sensi dell'art. 14 dello statuto ATO;
- n. 25 del 22 marzo 2022 avente Oggetto: Adeguamento compenso del Direttore Generale dell'Ufficio d'A.T.O. ai sensi della vigente normativa;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Provincia di Varese prot. n. 133/2020;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

VISTI, altresì, i contenuti del contratto di lavoro di diritto privato in essere con riferimento alla retribuzione di risultato da corrispondere in un'unica soluzione a seguito di relazione sull'attività svolta e positiva verifica dei risultati raggiunti, redatta dal Nucleo di Valutazione Monocratico ed approvata dal C.d.A. dell'Azienda Speciale.

TENUTO CONTO che il C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 35/2021 ha definito gli obiettivi per l'anno 2021 approvando il piano programma delle attività.

RICHIAMATA la relazione relativa alle attività svolte, allegata al bilancio consuntivo anno 2021, approvata con deliberazione del CdA n. 34 del 9 maggio 2022.

RILEVATO che il CdA, con modifica al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e servizi ha deciso di dotarsi del nucleo di valutazione monocratico, anche con la finalità di disporre di un soggetto terzo per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore.

DATO ATTO che il Direttore ha provveduto ad inviare al nucleo di valutazione la relazione relativa alle attività previste e a consuntivo per l'anno 2021, approvata dal C.d.A. con il presente atto quale allegato -A- e depositata agli atti dell'Ufficio;

RILEVATO che:

- Il nucleo di valutazione monocratico in data 23 giugno 2020, Prot. A.T.O. n. 2828, vista la relazione di valutazione per l'anno 2021 (agli atti dell'ufficio), autorizza il pagamento del premio di risultato nella misura intera prevista dal contratto di lavoro di diritto privato.
- La relazione sopra esposta ha illustrato i passaggi principali e fondamentali svolti, oltre all'attività ordinaria, per fornire un quadro di riferimento armonico e globale attraverso una breve sintesi delle attività condotte nel corso del 2021 valido per l'indennità relativa.

DATO ATTO che il Direttore è in aspettativa e quindi è a tutti gli effetti in capo all'Ufficio d'A.T.O. L'indennità di cui sopra corrisponde per il periodo gennaio/dicembre 2021 a € 13.530,86=;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la valutazione, operata dal nucleo di valutazione monocratico (O.I.V.) pervenuta in data 25 maggio 2021, in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte del direttore, relativamente al 2021, allegato - A, e al raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2021, allegato - B, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ritenere raggiunti, per l'anno 2021, gli obiettivi fissati dal consiglio di amministrazione;
3. di stabilire la liquidazione della retribuzione di risultato nella misura intera prevista dalla delibera di cui alle delibere citate in premessa e dal contratto di diritto privato a tempo determinato per conferimento di incarico di direttore dell’Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito di Varese”, l’indennità di cui sopra corrisponde per il periodo gennaio/dicembre 2021 a € 13.530,86=;
4. di dare mandato all'ufficio competente di erogare le retribuzioni di risultato attribuite con il presente provvedimento tramite la prossima mensilità stipendiale;
5. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 59 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO PERFORMANCE TRIENNIO 2022 - 2024
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **17.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1° febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 150/2009, di attuazione della Legge delega n. 15/2009, ha disposto il "rinnovo" del sistema di valutazione permanente del personale dipendente, con l'obbligo per gli Enti Locali, a norma dell'art. 16 dello stesso decreto, di adottare la nuova metodologia di valutazione delle performance, con l'esplicito scopo di "migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- il D.Lgs. n. 150/2009 dispone l'obbligo di aggiornamento del Regolamento degli Uffici e Servizi al fine di adeguarlo alla riforma sulla misurazione delle performance;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 74, nella parte in cui prevede che *"le Pubbliche Amministrazioni adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance"*;

DATO ATTO che l'art. 16 del succitato D. Lgs. 74/2017 pone in capo alle regioni e gli enti locali l'obbligo di adeguare i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal medesimo D. Lgs. 74/2017;

CONSIDERATO che con il D. Lgs. n. 74/2017 sono state introdotte alcune modifiche dei principi generali e della disciplina del ciclo di gestione della performance, in attuazione dei seguenti principi e criteri direttivi della Legge delega n. 124/2015, all' art. 17, comma 1 lett. r) in materia:

- semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti;
- riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

VISTA l'allegata proposta di Piano delle performance 2022/2024 - Allegato A - quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Con votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare il Piano delle Performance 2022-2024 - Allegato A - costituente parte integrante e sostanziale della presente, sul quale il Nucleo di Valutazione è incaricato di esprimere il proprio parere;
2. di incaricare i competenti uffici della trasmissione del presente atto al Nucleo di Valutazione affinché possa esprimere il proprio parere vincolante;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 60 DEL 10 AGOSTO 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO UTILIZZO VEICOLI DI SERVIZIO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore **17.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- L'Ufficio d'ATO si è dotato di un autoveicolo a noleggio a lungo termine senza conducente da utilizzare per le esigenze commesse ai compiti istituzionali dell'Ufficio;
- manca di un apposito regolamento per determinare le modalità di utilizzo dell'autoveicolo di servizio;
- vi è quindi necessità di regolamentare in via ufficiale l'utilizzo del medesimo da parte dei dipendenti dell'Ufficio d'ATO;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica, non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile non comportando la presente deliberazione oneri finanziari nè diretti nè indiretti espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Di approvare il Regolamento per l'utilizzo dei veicoli di servizio dell'Ufficio d'ATO, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato -A-;
2. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. Di incaricare il Direttore dell'ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 61 DEL 20 SETTEMBRE 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - "M2C4 - I4.4" MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.4 - FOGNATURA E DEPURAZIONE - LINEA D'INDIRIZZO DEL CDA DELL'UFFICIO D'AMBITO IN MERITO ALLA CANDIDATURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE COD. CUP F77H21004390005 DEL GESTORE ALFA S.R.L. DA PRESENTARE IN REGIONE PER LA SELEZIONE INTERVENTI DA FINANZIARE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **settembre** alle ore **21:30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 3 dicembre 2015 prot. 5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 191 del 17 maggio 2022, di Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte (GU Serie Generale n.145 del 23-06-2022) sono state assegnate risorse, per un importo pari a 600 milioni di euro, per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzate a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere;
- il suddetto decreto prevede che:
 - a. ART. 2 le risorse vengano assegnate mediante procedura concertativo-negoziale formalizzata con la sottoscrizione di Accordi di programma tra le parti interessate: Ministero della transizione ecologica (MITE), regioni o province autonome, enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO);
 - b. ART. 4 le regioni e le province autonome acquisiscono dai rispettivi EGATO - identificati come soggetto proponente - le proposte da ammettere a finanziamento, corredate dalle relative schede progettuali;
 - c. ART. 4 il finanziamento richiesto per ciascun intervento non potrà essere inferiore al valore di euro 1.000.000,00;
 - d. ART. 4 le regioni e le province autonome, all'esito della valutazione effettuata, sulla base dei criteri di ammissibilità del presente decreto e nei limiti delle risorse a ciascuna assegnate, trasmettono al MITE, entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'entrata in vigore del presente decreto, la loro proposta definitiva corredata dalle schede progettuali degli interventi selezionati, presentate e firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o dal suo delegato e compilate in ogni loro parte con l'indicazione dei CUP degli interventi, del finanziamento richiesto in euro e della riduzione del numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane atteso dal progetto, e in agglomerati conformi per i quali il mancato intervento pregiudicherebbe lo status di conformità. La proposta, con i relativi allegati, deve

essere caricata sul portale del Ministero della transizione ecologica, tramite apposita piattaforma dedicata;

- e. ART. 4 le medesime regioni e province autonome, con comunicazione separata caricata sul medesimo portale, potranno proporre anche interventi ulteriori rispetto al limite delle risorse a ciascuna assegnate, indicando l'ordine di priorità degli stessi; tali interventi verranno considerati nell'ambito di una lista di riserva, da cui attingere in caso di revoca e/o riattribuzione di parte dei fondi assegnati, oppure in caso di mancato raggiungimento dei target riepilogati in Allegato 1 tra i «criteri di ammissibilità», in quest'ultimo caso, anche in sostituzione di interventi precedentemente indicati;
- Alfa S.r.l. ha segnalato la possibilità di presentare n.2 progetti rispondenti ai requisiti del decreto ministeriale, quindi rientranti tra gli interventi potenzialmente finanziabili dal MITE;
 - Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha individuato n. 2 progetti candidabili a rientrare nella proposta di finanziamento che Regione Lombardia presenterà al MITE: a) "Nuova collettazione fognaria LUINO" in Regime 1 (secondo quanto riportato nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - cd. DNSH); b) "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1" in Regime 2 (secondo quanto riportato nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - cd. DNSH);

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 51 del 13/07/2021 con la quale l'Ufficio d'Ambito approvava il progetto definitivo dell'intervento denominato "Modellazione e successivo ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio di Luino" a seguito di indizione di conferenza di servizi;
- la deliberazione n. 55 del 26/07/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito prendeva atto e approvava le schede relative alle proposte di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR - misura di investimento M2C4 - I4.4, avanzate dal gestore Alfa, procedeva alla candidatura alla selezione regionale di entrambe le schede progettuali per "Nuova collettazione fognaria LUINO" e "Revamping impianto di Sant'Antonino Ticino nel comune di Lonate Pozzolo (VA) - Lotto 1" e dava formale delega a Regione Lombardia a candidare i progetti;

DATO ATTO che, a seguito di varie istruttorie condotte dopo i primi invii a Regione Lombardia delle schede progettuali e degli elaborati tecnici a supporto della candidatura dei due progetti (prot. 3634 del 20/07/2022, prot. 4176 del 31/08/2022, prot. 4426 del 14/09/2022 e prot. 4465 del 16/09/2022), è emerso che allo stato di conoscenza attuale dei criteri di selezione che verranno adottati dalla CE e dal MITE per la verifica dei requisiti, il solo progetto "Nuova collettazione fognaria LUINO" risulta candidabile;

RILEVATO ancora che gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. "Nuova collettazione fognaria LUINO":

- sono volti alla risoluzione di un'infrazione comunitaria legata agli scarichi diretti in ambiente (p.i. 2017/2181);
- permetteranno a seguito della loro realizzazione di rendere conformi 2500 abitanti residenti;
- hanno come finalità l'adeguamento delle reti fognarie e della depurazione alle prescrizioni del RR 06/2019;
- riguardano la modellazione e il successivo adeguamento della rete fognaria sul territorio di Luino consistenti nello specifico nel rifacimento della rete fognaria in diverse vie, per un totale di circa 2,5 km e la realizzazione di una vasca di prima pioggia di circa 900 m³;
- riducono l'emissione di CO₂ in atmosfera;

CONSIDERATO che, ai fini dell'ammissione a finanziamento, risulta inoltre necessario procedere alla firma di una "Dichiarazione sul rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR -M2C4 (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)", richiesta da Regione Lombardia in sede di istruttoria conclusiva, prima dell'invio definitivo della candidatura, con la quale si dichiara che la proposta progettuale avente CUP F77H21004390005:

1. non ha ottenuto un finanziamento a valere su fondi comunitari per i medesimi interventi. In caso di macro-progetti possono essere ammessi a finanziamento gli ulteriori lotti non ancora

- destinatari di risorse in ottemperanza al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
2. non ha una duplicazione del finanziamento degli stessi costi del progetto sia da fondi PNRR di cui al presente decreto che da tariffa del Servizio Idrico Integrato;
 3. non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente pena la possibilità di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tale principio generale;
 4. è conforme ai requisiti pertinenti di cui all'allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241 (c.d. tagging climatico ambientale) pena la possibilità di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tale principio generale;
 5. rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali;
 6. è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 7. è conforme alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato;
 8. è stato proposto avendo considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse assegnate alla Misura 2 Componente 4, Investimento 4.4 del PNRR;
 9. contiene una stima del numero di abitanti (interventi con priorità 1 e 2) residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane, che possono beneficiare degli effetti positivi dell'intervento, ai fini del conseguimento dei target M2C4-37 e M2C4-38;
 10. contiene una stima del numero di abitanti (interventi con priorità 3) residenti in agglomerati conformi e per i quali il mancato intervento pregiudicherebbe lo status di conformità, ai fini del conseguimento dei target M2C4-37 e M2C4-38;
 11. è coerente con la normativa comunitaria, il PNRR ed i relativi documenti attuativi nonché conformi con la normativa in materia ambientale;

DATO ATTO che, risulta necessario riformulare e integrare opportunamente la scheda progettuale secondo le implementazioni dei criteri del tagging climatico e dei principi DNSH e la relativa documentazione della proposta denominata "Nuova collettazione fognaria LUINO" per l'attuazione degli interventi relativi all'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del PNRR, finalizzata a sanare e prevenire carenze nel settore fognario, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto della candidatura ammissibile per il solo progetto "Nuova collettazione fognaria LUINO" e di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura alla selezione regionale di n. 1 Scheda progettuale, mediante l'invio a Regione Lombardia della documentazione richiesta, comprendente anche i provvedimenti di nomina del RUP e le schede dei CUP;
2. di dare mandato ad Alfa di integrare opportunamente la scheda relativa alla proposta di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR - misura di investimento M2C4 - I4.4, secondo le implementazioni dei criteri del tagging climatico e dei principi DNSH;

3. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla firma della Dichiarazione – All. A – parte integrante della presente deliberazione, sul rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR -M2C4 (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.);
4. di dare atto che gli elaborati tecnici di cui al presente progetto allegati al presente atto, vengono fatti propri e conservati agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
5. di inserire, qualora finanziato, l'intervento presentato all'interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;
6. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
8. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 62 DEL 7 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	DELEGA AL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'A.T.O. AD OPERARE QUALE SOGGETTO RESPONSABILE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI PORTALI TELEMATICI
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 18 del 15 marzo 2022 di nomina del Direttore dell'Ufficio d'Ambito quale Responsabile della Transizione Digitale;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 19 del 15 marzo 2022 di approvazione del Piano triennale per l'informatica;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 22 del 22 marzo 2022 con la quale veniva rinnovato l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. alla Dott.ssa Carla Arioli

DATO ATTO che la normativa oggi in vigore in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione prevede compiti di:

- a) Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'Amministrazione;
- c) Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- e) Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- g) Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) Promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione;

- k) Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale;

RILEVATO che:

- Il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, sia statale che locale, sempre più spesso si avvale dell'utilizzo dei portali telematici per l'espletamento delle attività istituzionali sia quale fornitore di pubblici servizi sia quale fruitore di pubblici servizi;
- Si rende necessario individuare un responsabile ad operare per conto dell'Ufficio d'A.T.O. sui vari portali telematici delle pubbliche amministrazioni, al fine di usufruire dei servizi da esse erogati;
- Anche per l'Ufficio d'A.T.O. è in corso il processo di digitalizzazione dei servizi;

CONSIDERATO che

- Si rende necessario nominare un responsabile dell'Ufficio d'Ambito ad operare sui portali telematici delle pubbliche amministrazioni;
- Ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive previste dalla legge al dirigente responsabile di tale Ufficio avviene mediante atto interno di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime di onnicomprensività.
- Ferma restando l'autonomia organizzativa di ciascuna Amministrazione, la graduazione delle posizioni dirigenziali può essere congruamente rimodulata in considerazione del maggior aggravio di funzioni secondo le modalità previste dalla disciplina dei rispettivi ordinamenti interni.
- Relativamente alle pubbliche amministrazioni in cui non siano previste posizioni dirigenziali le funzioni per la transizione digitale di cui all'art. 17, comma 1 CAD, possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica fermi restando, *mutatis mutandis*, gli effetti sul trattamento economico sopra trattati;
- Restano comunque valide le eventuali specifiche deleghe già conferite dal Presidente del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. ai singoli dipendenti dell'Ente per gli specifici portali telematici ad esse relative;

DATO ATTO che:

- la pianta organica dell'Ufficio d'Ambito di Varese, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con PV 56 del 2019 non prevede attualmente posizioni dirigenziali o Posizioni Organizzative;
- il direttore dell'Ufficio d'Ambito di Varese, la dott.ssa Carla Arioli, risulta essere l'unica figura atta a ricoprire tale ruolo;

RICHIAMATA:

- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 24 del 22 marzo 2022 avente per oggetto: Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000, dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito Dott.ssa Carla Arioli, non rilevando quello in merito alle regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari, diretti o indiretti, a carico dell'ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di delegare il Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. dott.ssa Carla Arioli, quale responsabile ad operare per conto della amministrazione sui portali telematici delle pubbliche amministrazioni che degli enti;
2. di fare salvo le precedenti deleghe conferite dal Presidente del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. ai singoli dipendenti dell'Ente, per i relativi portali telematici;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 63 DEL 7 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER L'EVENTUALE RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UFFICIO D'A.T.O.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese in materia di affidamento del servizio di tesoreria:

- PV 33 del 17 luglio 2017 contenente linee guida per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ufficio d'A.T.O.;
- PV 42 del 31 luglio 2017 di approvazione della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese;
- La convenzione tuttora vigente tra l'Ufficio d'A.T.O. e la Banca Popolare di Sondrio per l'effettuazione del servizio di tesoreria per l'Ufficio d'A.T.O. di Varese;

CONSIDERATO che:

- Nel mese di aprile 2023 andrà a scadenza la convenzione tra l'Ufficio d'A.T.O. di Varese e la Banca Popolare di Sondrio per l'effettuazione del servizio di tesoreria per l'Ufficio d'A.T.O. di Varese;
- L'art. 14 "Durata della convenzione" della sopra indicata convenzione prevede che, su accordo tra le parti, la convenzione possa essere rinnovata, una sola volta, per il medesimo periodo di durata della convenzione originaria, ovvero 5 anni;

DATO ATTO che pare opportuno a questo C.d.A. verificare se la Banca Popolare di Sondrio ritiene possibile prorogare la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa alle medesime condizioni di quella tuttora vigente. Ciò in quanto il passaggio ad un nuovo tesoriere, oltre che a comportare una possibile onerosità della convenzione ed in particolare relativamente alle spese di gestione del conto, non garantirebbe le attuali condizioni di favore, soprattutto in materia di interessi creditori e debitori, nonché comporterebbe un periodo di sospensione del servizio di tesoreria in attesa della nuova operatività di un eventuale nuovo gestore;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;

- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e successivi aggiornamenti;
- L'art. 1 c. 130 della l. 27 dicembre 2018 n. 145 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2018 secondo il quale, per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro è possibile derogare dall'utilizzo dei portali elettronici per gli acquisti della Pubblica Amministrazione;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate

1. Di dare mandato al direttore generale affinché provveda a verificare presso l'attuale gestore del servizio di tesoreria e di cassa, Banca Popolare di Sondrio, la disponibilità al rinnovo della vigente convenzione alle medesime condizioni;
2. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
3. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 64 DEL 7 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO D'AMBITO DI VARESE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI" PREVISTA DALLA LEGGE REGIONALE N. 9/2020 – II BANDO - PROMOZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI (LAGHI DI LUGANO, VARESE E COMABBIO – UFFICIO D'AMBITO DI VARESE)
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATE INOLTRE:

- A. la L.R. 9 del 04/05/2020 “Interventi per la ripresa economica”, relativamente agli “interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri - secondo bando interventi;
- B. la D.G.R. XI/4381 del 03/03/2021 avente oggetto: “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica”;
- C. la D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021 avente oggetto: “Piano Lombardia L.R. 9/2020 - Promozione ed interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale – secondo bando”;
- D. la L.R. 15 del 06/08/2021 di approvazione dell’assestamento di bilancio, che prevede una integrazione di finanziamento finalizzata all’ampliamento delle tipologie di interventi ammissibili, così come previsti dalla D.G.R. 4197/21 (si veda emendamento n. 720 alla proposta di legge n. 178 “Assestamento al bilancio 2021 – 2023 con modifiche di leggi regionali”);

PREMESSO che sono state ritenute ammissibili tipologie di interventi riguardanti le seguenti tre linee di finanziamento, collegate alla tutela e risanamento delle acque lacustri, così come riportate dalla D.G.R. 4381 del 03/03/2021, che aggiorna le precedenti D.G.R. 3531/2020 e 3749/2020, ovvero:

- E. interventi sui laghi/biodiversità,
- F. recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque,
- G. battelli spazzini;

DATO ATTO che, come previsto per gli interventi finanziati dalla L.R. 9/2020, sono ammissibili a finanziamento le spese in conto capitale, rientranti nella definizione di investimento di cui all’art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in particolare relative a:

- H. realizzazione di opere e lavori;
- I. acquisizione di beni;
- J. spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, studi propedeutici e indagini (geologiche, geotecniche, geognostiche, archeologiche, storiche, paesaggistiche, archivistiche, ecc.);

CONSIDERATO che fra i soggetti beneficiari dei contributi regionali, in forma singola o associata, sono riportati anche gli Uffici d’Ambito Territoriale Ottimale, purché territorialmente interessati dai laghi oggetto del PTUA;

VISTO che, in considerazione della differente rilevanza delle superfici lacustri nelle diverse province, alle province di Brescia, Como e Varese sarà corrisposto un contributo pari ad almeno il 15% dei finanziamenti assegnati, alla provincia di Lecco un contributo pari ad almeno il 10% e alla provincia di Bergamo un contributo pari ad almeno il 5%. Lo stesso soggetto beneficiario può fare domanda su più linee di finanziamento;

RICHIAMATA la nota prot. 16651 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5061 del 11/11/2021), con la quale il Gestore del SII dell’ambito Territoriale di Varese ha proposto le due progettazioni da presentare a bando e la successiva nota prot. 16678 del 11/11/2021 (agli atti con prot. n. 5062 del 11/11/2021), con cui ha rinnovato le schede, prendendo l’impegno del cofinanziamento di cui alla D.G.R. XI/5333 del 04/10/2021;

RICHIAMATA la nota prot. 5036 del 10/11/2021, inviata alla Provincia di Varese e relativa alla richiesta di una Lettera di Supporto alla presentazione progettuale, come previsto dalle premesse del bando;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 51 dell'11 novembre 2021 avente oggetto: "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: Legge Regionale 9 del 4 maggio 2020 - Secondo bando - Presentazione progetti del gestore Alfa S.r.l.", con la quale venivano approvate le due suddette progettazioni "All. A - Revamping stazione sollevamento SS9 e realizzazione fitodepurazione Lago di Comabbio" e "All. B - Stralcio 2 - Interreg";

CONSIDERATO che:

- K. Regione Lombardia, con D.G.R. XI/5966 del 14 febbraio 2022 avente oggetto "Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: approvazione dello schema di convenzione per la definizione delle modalità di attuazione degli interventi e individuazione dei criteri per l'erogazione delle risorse (ai sensi della DGR 5333 del 4 ottobre 2021)", ha approvato l'elenco delle proposte di intervento ammissibili al finanziamento con indicazione del beneficiario, del costo totale dell'intervento, della quota di finanziamento regionale e l'eventuale cofinanziamento disponibile a copertura dell'investimento, nonché l'elenco delle proposte non ammissibili con la relativa motivazione, oltre lo schema di Convenzione;
- L. tra le proposte finanziate riportate nell'allegato A della citata D.G.R., sono presenti anche le proposte del gestore Alfa S.r.l., presentate dall'Ufficio d'Ambito con prot. 5090 in data 15 novembre 2021;

VISTO che Regione Lombardia, con prot. T1.2022.0025838 del 30 marzo 2022 (agli atti con prot. ATO n. 1620 del 30 marzo 2022), ha inviato lo schema di convenzione da sottoscrivere entro trenta giorni dalla trasmissione della medesima proposta, pena la decadenza dell'assegnazione del contributo regionale;

VISTO che:

- M. la Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese in ordine agli "Interventi sui laghi/biodiversità e/o recupero sponde lacuali e interventi di disinquinamento acque", approvati con D.G.R. 5966 del 14/2/2022, e descritti all'art. 3, con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica";
- N. con la succitata convenzione, l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario, in relazione al contributo a valere sulle risorse regionali per la progettazione e la relativa realizzazione, tramite il Gestore salvaguardato del servizio idrico integrato, degli interventi riassunto negli allegati A, B, C e D, di cui si sintetizzano i seguenti punti:

- 1. *Tutela e salvaguardia delle acque del lago di Varese e del lago di Comabbio - revamping della stazione di sollevamento SS9 e realizzazione di un impianto di fitodepurazione*

(CUP: F58B22000020005)

Totale intervento: € 419.553,86

Totale Contributo Regione Lombardia: € 227.318,78

Totale Contributo Soggetto Beneficiario: € 192.235,09

Dati progettuali: il progetto prevede la risoluzione delle problematiche della rete fognaria esistente legate principalmente all'attuale sistema di sfioratori e alla stazione di sollevamento SS9 presentanti difficoltà di smaltimento delle acque, nonché la realizzazione di un impianto di fitodepurazione volta all'affinamento della qualità delle acque scolmate in CIR;

Territori comunali interessati: Comune di Comabbio

Livello progettuale esistente: Progetto Definitivo

2. *Interventi su manufatti e reti fognarie nei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa ai sensi del reg. 6/2019*
(CUP: F48B22000040005)

Totale intervento: € 5.020.225,00

Totale Contributo Regione Lombardia: € 4.520.225,00

Totale Contributo Soggetto Beneficiario: € 500.00,00

Dati progettuali: Dati progettuali: gli interventi proposti, previsti in varie vie (previste sulla base del piano degli interventi sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica e suscettibile di variazioni, all'interno dei termini previsti dal bando, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva) dei Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa, sono finalizzati ad un miglioramento della qualità delle acque del lago Ceresio e anche al risanamento dei corpi idrici affluenti al lago e di conseguenza ad un miglioramento ecologico dell'ambiente lacustre e della biodiversità; in particolare mirano alla riduzione delle portate parassite presenti nei collettori e in arrivo ai depuratori, all'adeguamento e alla verifica degli scolmatori presenti, alla eliminazione delle commistioni tra reti bianche e nere ed alla separazione delle reti fognarie miste volta all'utilizzo sostenibile della risorsa idrica secondo i principi dell'invarianza idraulica;

Territori comunali interessati: Comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano, Lavena Ponte Tresa

Livello progettuale esistente: Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 31 del 14 aprile 2022 avente oggetto: "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: legge regionale 9 del 4 maggio 2020 - Secondo Bando - Presa d'atto della Convenzione per attuazione degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri tra l'Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia", con la quale si è preso atto della "Convenzione per l'attuazione della misura "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" prevista dalla Legge Regionale n. 9/2020 – Il bando – Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri (laghi di Lugano, Varese e Comabbio – Ufficio d'Ambito di Varese)";

DATO ATTO che la suddetta convenzione è stata firmata da Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia in data 13 maggio 2022 e, contestualmente, Regione Lombardia ha liquidato nei confronti dell'Ufficio d'Ambito l'importo assegnato all'anno 2022, con decreto n. 6588 del 13 maggio 2022;

VISTO che:

- O. con l'approvazione della D.G.R. n. XI/6518 del 13 giugno 2022, Regione Lombardia ha stabilito la possibilità di anticipare l'erogazione della seconda quota di pagamento per gli interventi oggetto del finanziamento al momento dell'assunzione della determina a contrarre da parte del beneficiario, invece che alla consegna dei lavori come previsto nella convenzione sottoscritta, al fine di mantenere l'allineamento tra le previsioni di bilancio regionale e l'esigibilità della spesa;
- P. tale opportunità risulta da attivarsi esclusivamente laddove necessario per garantire il cronoprogramma della spesa, in quanto richiede l'aggiornamento della convenzione mediante la sottoscrizione di un atto integrativo;

CONSIDERATO che:

- Q. l'attivazione di tale opportunità è risultata necessaria per garantire il cronoprogramma della spesa, quindi attraverso l'aggiornamento della convenzione mediante la sottoscrizione di un atto integrativo;
- R. con l'atto integrativo in oggetto, viene rettificato l'art. 6 della convenzione firmata da Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia in data 13 maggio 2022, con l'inserimento dell'opzione di anticipo dell'erogazione della seconda quota di pagamento (pari al 20%) per gli interventi oggetto del finanziamento al momento dell'assunzione della determina a contrarre da parte

del beneficiario (nel caso di Alfa S.r.l., alla stipula dell'ordine di lavoro) e contestuale correzione di refuso legato all'importo complessivo riportato al medesimo articolo, pari a € 5.439.778,87;

VISTO che Regione Lombardia ha anticipato l'atto integrativo oggetto della presente deliberazione (agli atti con prot. 4909 del 6 ottobre 2022), per la presa d'atto e successiva sottoscrizione da parte dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'atto integrativo alla convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito di Varese per l'attuazione della misura "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" prevista dalla Legge Regionale n. 9/2020 – Il bando - Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri (laghi di Lugano, Varese e Comabbio – Ufficio d'Ambito di Varese), allegata a parte integrante del presente provvedimento (All. A);
2. di incaricare il presidente alla firma della convenzione di cui al punto precedente;
3. di demandare agli Uffici la presentazione tramite PEC alla Direzione Generale Ambiente e clima di Regione Lombardia;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

DICHIARA

con successiva, separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 65 DEL 18 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N.385/2020/S/IDR DEL 20 OTTOBRE 2020
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;

VISTE le seguenti norme:

- art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- art. 48 della legge regionale n. 26/2003 che prevede le seguenti funzioni:
"b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
...omissis
e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";
- Decreto-legge n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, mediante il quale è stata individuata l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (di seguito AEEG), quale nuovo Ente nazionale di controllo in materia di Servizio Idrico Integrato (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, di seguito AEEGSI) e dal 1° gennaio 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

DATO ATTO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

RICHIAMATI:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19, del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

RICHIAMATE inoltre le deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ARERA relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/IDR inerente "definizione e contenuti informativi delle procedure di raccolta dati in materia di SII", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del SII alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- n. 585/2012/R/IDR s.m.i. relativa a "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/IDR;
- n. 88/2013/R/IDR, recante l'"Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR" nonché il suo Allegato 1, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)" e s.m.i.;
- n.643/2013/R/IDR, recante l'"Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" nonché il suo Allegato A recante il "Metodo tariffario idrico (MTI)" e s.m.i.;
- n. 664/2015/R/IDR, recante l'"Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" nonché il suo Allegato A recante "Metodo tariffario idrico 2016-2019 (MTI – 2)";

- n.918/2017/R/IDR recante l'“Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- n. 580/2019/R/IDR, recante l'“Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3” nonché il suo Allegato A recante il “Metodo tariffario idrico 2020-2023 (MTI – 3)”;
- n. 449/2019/E/IDR “Approvazione di sei verifiche ispettive in materia di determinazione delle tariffe d'ufficio e di esclusione dall'aggiornamento tariffario”;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 14 giugno 2012, 243/2012/E/COM, recante “Adozione del nuovo regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni” e s.m.i. (di seguito: deliberazione 243/2012/E/com);

VISTI i seguenti provvedimenti deliberativi dell'Ufficio d'Ambito:

A) Delibere del Consiglio di Amministrazione:

- n. 12 del 26/03/2014 avente Oggetto: Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house;
- n. 46 del 24/12/2014 avente Oggetto: moltiplicatore "teta" anni 2014/2015;
- n. 2 del 29/01/2015 avente Oggetto: approvazione del moltiplicatore tariffario "teta" per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del Piano economico e finanziario; conferma del Piano degli investimenti facente parte del Piano d'ambito approvato con delibera del Commissario Straordinario PV. 20 del 18 aprile 2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti;
- n. 47 del 03/10/2016 avente Oggetto: Piani quadriennali 2016-2019: piano degli interventi inseriti nella programmazione del quadriennio 2016-2019 per l'ambito territoriale di Varese;
- n. 39 del 31/07/2017 avente Oggetto: Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa Srl e per il Gestore salvaguardato Aspem Spa;
- n. 59 del 28/09/2018 avente Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl;
- n. 76 del 16 dicembre 2019 avente Oggetto: approvazione linee guida sulla fatturazione dei Corrispettivi Servizi Idrici – “TICSI” di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR per il Gestore Unico del S.I.I. ALFA s.r.l.;

B) Delibere della Conferenza dei Comuni:

- n. 8 del 15/04/2014 avente Oggetto: approvazione del moltiplicatore "teta" anni 2014/2015 ai sensi del MTI di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 643/2013/R/IDR ai fini della sua applicazione da parte dei gestori esistenti con decorrenza 1° gennaio 2014;

C) Delibere del Consiglio Provinciale:

- n. 5 del 27 febbraio 2015 avente Oggetto: “Approvazione del moltiplicatore tariffario teta per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del piano economico e finanziario; conferma del piano degli investimenti facente parte del piano d'ambito approvato con delibera del commissario straordinario n.20 del 18 aprile 2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti”;
- n. 42 del 25 settembre 2017 avente Oggetto: “Schema regolatorio tariffario del s.i.i. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex CIPE 88/2013, per il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa srl e per il gestore salvaguardato Aspem spa”;
- n. 5 del 30 gennaio 2019 avente oggetto: “Aggiornamento tariffe del servizio idrico integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017, compreso il programma degli interventi [...] per il gestore unico Alfa srl”;

PREMESSO che:

- con la deliberazione 643/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015, superando la precedente logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015);
- con la deliberazione 664/2015/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI-2) per il secondo periodo regolatorio relativo alle annualità 2016- 2019;
- con la deliberazione 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI-3) per il terzo periodo regolatorio relativo alle annualità 2020-2023;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, della deliberazione 643/2013/R/IDR, i gestori del SII, a decorrere dal 1° gennaio 2014, erano tenuti ad applicare, a seguito della predisposizione da parte degli Enti d'Ambito o degli altri soggetti competenti, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui all'articolo 5, comma 6, della deliberazione 643/2013/R/IDR e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente d'Ambito o dal citato soggetto competente oppure da esso accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), della deliberazione 664/2015/R/IDR, i gestori del SII, a decorrere dal 1° gennaio 2016, erano tenuti ad applicare, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario (di seguito anche PEF) già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie (lettera a) e, a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio assenso di cui all'articolo 7, comma 6, della deliberazione 664/2015/R/IDR, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente oppure dal medesimo accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso, e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui all'articolo 3, comma 2, della deliberazione 664/2015/R/IDR anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della deliberazione 664/2015/R/IDR (lettera b);
- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a), della deliberazione 580/2019/R/IDR, i gestori del SII, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono tenuti ad applicare, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;
- con la deliberazione della Conferenza dei Comuni 8/2014, la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Varese aveva, tra l'altro, dato parere positivo all'Ente di governo dell'ambito di Varese (di seguito EGA) per l'applicazione in via provvisoria, con decorrenza 1° gennaio 2014, del moltiplicatore tariffario (ϑ) MTI, pari a 1,236, alla tariffa del 2012 da parte di tutti i gestori del SII – compresi i gestori grossisti – operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) 11 Varese, altresì, la tariffa del servizio di depurazione per conto di Società Verbano Spa (ora fusa per incorporazione in Alfa S.r.l. - ex gestore, in qualità di grossista, del servizio di depurazione tra i quali il comune di Laveno);
- con la deliberazione del Consiglio Provinciale 5/2015, l'EGA ha definitivamente approvato il moltiplicatore tariffario (ϑ) per gli anni 2014/2015, pari a 1,236, con conseguente aggiornamento del PEF, così come deliberati dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con la deliberazione 2/2015; inoltre, dalla "Relazione di accompagnamento al Piano economico-finanziario e al Piano Tariffario dell'ATO della Provincia di Varese", allegata alla citata deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito 2/2015, risultava applicabile nel 2017, nelle more dell'approvazione tariffaria da parte dell'EGA, un incremento tariffario rispetto alla tariffa 2015 del 3,8% (corrispondente ad un moltiplicatore tariffario (ϑ) pari a 1,283 rispetto alla tariffa 2012 e a 1,038 rispetto alla tariffa dell'anno 2015);
- con la deliberazione del Consiglio Provinciale 42/2017, l'EGA ha approvato per il gestore unico d'ambito, tra gli altri, i moltiplicatori tariffari (ϑ) MTI-2, pari a 1,065 per il 2016, a 1,134 per il 2017, a 1,208 per il 2018 e a 1,286 per il 2019 da applicare alla tariffa del 2015;
- con la deliberazione del Consiglio Provinciale 5/2019, l'EGA ha confermato i valori dei citati moltiplicatori tariffari in sede di aggiornamento biennale 2018/2019 delle tariffe MTI-2; inoltre, dalla "Relazione di accompagnamento per la definizione della tariffa del SII secondo la metodologia MTI 2 (del 664/2015 e 918/2017) per gli anni 2016-2019 e ridefinizione degli schemi

regolatori relativi agli anni 2012-2013(MTT) e 2014-2015 (MTI)", allegata alla citata deliberazione risultava applicabile nel 2020, nelle more dell'approvazione tariffaria da parte dell'EGA, un incremento tariffario rispetto alla tariffa 2019 del 6,5% (corrispondente ad un moltiplicatore tariffario (9) pari a 1,370 rispetto alla tariffa dell'anno 2015);

- con nota del 22 aprile 2014, l'EGA ha comunicato ai gestori dell'ATO, tra i quali la società Verbano S.p.A., il valore del moltiplicatore tariffario (9) 2014 (pari a 1,236) da applicare per l'anno 2014, così come determinato con la citata deliberazione della Conferenza dei Comuni 8/2014;
- con nota del 5 ottobre 2017, prot. 4611, l'EGA ha comunicato ai gestori dell'ATO, tra i quali la società Verbano S.p.A., il valore del moltiplicatore tariffario (9) 2017 (pari a 1,134) da applicare per l'anno 2017, così come determinato con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale 42/2017;
- con nota del 24 gennaio 2018, prot. 541, l'EGA ha comunicato ai gestori dell'ATO, tra i quali la società Verbano S.p.A., il valore del moltiplicatore tariffario (9) 2018 (pari a 1,208) da applicare per l'anno 2018, così come determinato con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale 42/2017;
- con nota del 20 febbraio 2019, prot. 967, l'EGA ha comunicato ai gestori dell'ATO, tra i quali la società Verbano S.p.A., il valore del moltiplicatore tariffario (9) 2019 (pari a 1,286) da applicare per l'anno 2019, così come determinato con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale 5/2019;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione 433/2015/E/IDR, ARERA ha approvato sei verifiche ispettive nei confronti di altrettanti gestori del servizio idrico integrato (di seguito: SII), destinatari di provvedimenti di esclusione dell'aggiornamento tariffario o di tariffe determinate d'ufficio, per accertare l'applicazione delle medesime tariffe ovvero il rispetto del prescritto divieto di aggiornamento tariffario nonché la correttezza delle tariffe applicate all'utenza dal 1 gennaio 2013 e la corretta applicazione della componente UI1 e UI2. In attuazione di tale programma, ARERA, in collaborazione con il Nucleo Speciale per l'energia e il sistema idrico (ora Nucleo Speciale Beni e Servizi) della Guardia di Finanza, ha effettuato, nei giorni 9 e 10 febbraio 2016, una verifica ispettiva presso il Comune di Laveno Mombello, per conto del quale – oltre che di altri Comuni della sponda orientale del lago Maggiore – Verbano S.p.A. (di seguito: Verbano o società) ha gestito il servizio di depurazione presso il depuratore consortile sito in località Pradaccio, nel Comune di Laveno.
- Come si evince dalla delibera 385/2020:
 - dall'esame delle risultanze della verifica ispettiva è emerso che Verbano, nelle more dell'approvazione tariffaria 2013 e 2014 da parte dell'Autorità, in violazione degli artt. 4, comma 6, lett. b), della deliberazione 88/2013/R/IDR e 6, comma 1, lett. b), della deliberazione 643/2013/R/IDR, ha incrementato le tariffe 2013 e 2014 applicando moltiplicatori tariffari diversi da quelli approvati dall'Ente d'Ambito e comunicati all'Autorità rispettivamente nell'anno 2012 e nell'anno 2013; in particolare, ha incrementato la tariffa 2013 e la tariffa 2014 applicando i moltiplicatori tariffari pari a 1,038 per il 2013 e 1,10 per il 2014;
 - la Società ha tuttavia applicato tali incrementi ad una tariffa "provvisoria parametrizzata" pari a 0,53 euro/m3, sebbene la tariffa vigente nel 2012 e comunicata all'Autorità fosse diversa, ovvero (come dichiarato dalla Società stessa con nota del 24 maggio 2019 (acquisita con prot. Autorità Arera 13763) pari a 0,42787582 euro/m3 al netto dell'IVA;
 - ne deriva che l'incremento effettivo rispetto alle tariffe 2012 registrato per il Comune di Laveno Mombello è risultato del 28,5% per il 2013 e del 35,6% per il 2014, notevolmente superiore ai teta approvati dall'EGA. Analoga criticità si è registrata per altri 10 Comuni (Azzio, Brenta, Casalzuigno, Cittiglio, Cocquio, Cuveglio, Cuvio, Gemonio, Malgesso, Orino). Pertanto "la società non ha rispettato i limiti massimi previsti dalla regolazione" e ha operato una convergenza tariffaria la cui competenza è attribuita in via esclusiva all'Ente d'Ambito;
 - la violazione degli artt. 4, comma 6, lett. b), della deliberazione 88/2013/R/IDR e 6, comma 1, lett. b), della deliberazione 643/2013/R/IDR emerge di tutta evidenza in quanto il percorso seguito da Verbano al fine di realizzare la convergenza tariffaria all'interno

dell'ATO è illegittimo sia sotto il profilo della competenza a provvedere, sia sotto l'aspetto relativo ai criteri utilizzati per la definizione della tariffa;

- la società ha fatto rilevare che il Comune non ha subito un pregiudizio in ragione della circostanza che lo stesso Comune che, nel liquidare gli importi da corrispondere a Verbano per il servizio di depurazione erogato nell'anno 2013 (a saldo) e nell'anno 2014, non ha applicato la tariffa unica approvata dalla società per gli anni 2013 e 2014. Infatti, come risulta dalla determinazione del responsabile del settore tecnico n. 490 del 27 maggio 2015, il Comune, avendo contestato le modalità di calcolo utilizzate dalla società per la fatturazione dei citati importi in quanto basate sull'applicazione della tariffa unica, ha calcolato i corrispettivi da liquidare a Verbano per il servizio reso applicando la tariffa vigente nel 2012, pari a 0,42 euro/m³;
- "...poiché ad oggi non risultano elementi probatori per ritenere cessata la condotta contestata relativa all'indebito incremento delle tariffe degli anni 2013 e 2014, permane l'esigenza di adottare un provvedimento prescrittivo in merito a tale violazione, come prospettato al punto 1 della deliberazione di avvio del procedimento, affinché la società provveda a rettificare le tariffe ed effettuare, laddove necessario, i dovuti conguagli ai Comuni serviti per gli anni 2013 e 2014" (delibera 385/2000);
- la delibera 385/2020 prevede di disporre la restituzione ai Comuni serviti di Azzio, Brenta, Casalzuigno, Cittiglio, Cuveglio, Cuvio, Gemonio, Orino, Cocquio, Malgesso, entro 180 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, delle differenze tra le tariffe effettivamente applicate da Verbano per gli anni 2013 e 2014 e quelle ammissibili, come derivanti dalla moltiplicazione della tariffa vigente nel 2012 per i moltiplicatori tariffari degli anni 2013 e 2014 stabiliti dall'Ente di governo dall'ambito, ovvero di attivarsi, entro lo stesso termine suindicato, affinché la predisposizione tariffaria MTI-3, che l'Ente di governo dell'ambito deve presentare per il gestore unico che subentrerà alla gestione di Verbano del servizio di depurazione in favore dei suddetti Comuni, preveda la modulazione di opportune componenti di recupero delle suddette differenze, attraverso i previsti meccanismi tariffari a garanzia della sostenibilità finanziaria efficiente;
- come rilevato dalla delibera 385/2020, la condotta della Verbano si è reiterata oltre il 2014, fino alla fusione per incorporazione con il Gestore Unico Alfa Srl;

DATO ATTO che questo Ufficio è chiamato a dare attuazione alla delibera 385 sopra citata, e pertanto a provvedere a:

- a) ripristinare quale base di calcolo la corretta tariffa dell'anno 2012, depurata dal fattore moltiplicatore impropriamente applicato ad un quadrante territoriale non coincidente con l'intero ambito;
- b) determinare le tariffe 2013-2019 applicando alla rideterminata tariffa 2012 il fattore theta, onde garantire l'obiettivo della preservazione dell'isoricavo rispetto a quanto complessivamente fatturato dalla Società Verbano, quale criterio gestionale imprescindibile¹. determinare con ordine cronologico dal 2012 al 2019 il debito tariffario effettivamente imputabile al Comune di Laveno, il quale - in autotutela - ha interrotto i pagamenti contestati nel mese di agosto 2018 ed ha ritenuto opportuno limitarsi ad applicare, di riflesso a quanto emerso in seguito della visita ispettiva di Arera, le tariffe vigenti nell'anno 2012 (senza sottoposizione di tale mero valore-base al fattore moltiplicatore theta). Se tale condotta ha evitato, come evidenziato anche da Arera nella medesima 385/2020, un pregiudizio al Comune di Laveno Mombello, con salvaguardia immediata delle proprie

¹ Si specifica che garantire l'isoricavo significa garantire all'attuale gestore Alfa il medesimo introito tariffario allora fatturato dalla Verbano (società incorporata da Alfa), onde garantire l'equilibrio dei ricavi relativamente alle fatture emesse dalla società incorporata senza gravare con maggiorazioni ulteriori sui Comuni.

Va segnalato in proposito che l'Autorità (ARERA) è orientata a confermare la struttura trinomica al fine di superare le difformità di trattamento attualmente rilevabili sul territorio nazionale, le condizioni di isoricavo, i margini di flessibilità riconosciuti all'Ega, l'impostazione della quota fissa e della quota variabile e i meccanismi di gradualità già consultati, prevedendo, contestualmente, elementi di flessibilità a disposizione degli Ega. Con l'applicazione del principio dell'"isoricavo" si adottano soluzioni tariffarie dalle quali il Gestore non potrà ottenere né maggiori ricavi né minori introiti. Le prospettate modalità di determinazione della nuova struttura tariffaria prevedono, infatti, una serie di margini di flessibilità che l'Ega può applicare al fine di assicurare il mantenimento della condizione di isoricavo per le utenze e per cogliere le specifiche peculiarità locali.

finanze, occorre nondimeno rimarcare che il medesimo Comune è senz'altro tenuto ad adempiere ai pagamenti commisurati nell'esatto importo sulla scorta del complessivo atto di ricostruzione dell'impianto tariffario di prossima emanazione. Quanto dedotto consegue *ex lege* all'estensione al servizio idrico integrato (servizio essenziale effettivamente erogato dall'allora Verbano, oggi fusa in Alfa) del principio di integrale copertura dei costi operativi e di investimento a mezzo della tariffa applicata agli utenti. Occorre anche evidenziare che il Comune di Laveno non può sottrarsi al corretto pagamento di un servizio essenziale effettivamente ricevuto dall'allora Verbano, oggi fusa in Alfa.

RICHIAMATA la nota prot. 12416 di ARERA inviata ad Alfa, nota poi messa a disposizione dell'Ufficio d'Ambito da parte di Alfa, a completamento del provvedimento 385/2020 sopra citato, nella quale emergono le indicazioni del Collegio dell'Autorità circa le iniziative assumende da Alfa a seguito della revoca in autotutela della predetta tariffa applicata dalla Verbano. Le azioni prevedono:

- 1) le restituzioni, ora per allora, ai 10 comuni già serviti da Verbano delle quote di tariffe indebitamente applicate;
- 2) le possibili opzioni volte a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, appellandosi agli artt. 8 e ss dell'allegato A della deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR;

Tutto ciò premesso, si evidenzia che con riferimento all'allegato A della delibera Arera 656/2015 sopra citata:

- Alfa non ha provveduto a presentare all'Ufficio d'Ambito istanza formale di riequilibrio economico finanziario, viste le circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario, completa dell'indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario medesimo, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria MT13. Al comma 9.3 del citato All. -A- si rimarca che è obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento, nonché le eventuali misure di riequilibrio possibili, cui è consentito far ricorso nell'ordine di priorità di seguito indicato:

- a) revisione della predisposizione tariffaria, secondo i criteri, le modalità e nei limiti ammessi dalla regolazione dell'ARERA, con particolare riferimento a: - trattamento dei costi di morosità; - allocazione temporale dei conguagli; - rideterminazione del deposito cauzionale; - revisione dell'articolazione tariffaria; - rimodulazione del pagamento di canoni e mutui, sentiti i soggetti interessati;
- b) revisione del Programma degli Interventi, comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- c) modifica del perimetro dell'affidamento o estensione della durata dell'affidamento, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla presente convenzione;
- d) richiesta di accesso alle misure di perequazione disciplinate dalla regolazione dell'AEEGSI (oggi Arera), nei limiti previsti e in presenza dei requisiti fissati da quest'ultima;
- e) eventuali ulteriori misure definite dalle parti.

Quanto sopra deve però considerare che non risulta possibile far recuperare la sanzione pagata da Alfa, ai sensi del provvedimento Arera 385/2020 sopra citato, la quale è semmai legittimata al recupero rivalendosi nei confronti delle passate gestioni Verbano.

DATO ATTO che

- Alfa ha provveduto a comunicare a questo Ufficio di aver deliberato in autotutela l'annullamento della tariffa unica di Verbano;
- Il rimborso a cui è tenuta Alfa deve essere formalizzato a tutti i comuni coinvolti, nel rispetto del principio dell'equo trattamento: per tale ragione questo Ufficio, lungi da definizioni di conguaglio individuale ed in una prospettiva di articolazione temporale della regolazione tariffaria, deve provvedere al ricalcolo dei rimborsi privilegiando soluzioni che non postulino penalizzazioni per i comuni e, nel contempo, garantiscano ad Alfa – non responsabile delle irregolarità tariffarie – il conseguente ristabilimento dell'equilibrio gestionale che avrebbe dovuto essere assicurato da una

corretta applicazione del metodo tariffario già nelle annualità in questione, con copertura integrale dei costi tramite tariffa, ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. 152/2016.

- Riassumendo complessivamente, dai conteggi operati dall'Ufficio d'Ambito, nel rispetto del citato principio dell'isoricavo, la somma complessiva per Alfa da rimborsare, ai Comuni sottoelencati (cit. provvedimento Arera 385/2020), corrisponde a € 1.061.528,00, che, tenuto conto di quanto già rimborsato da Alfa per complessivi € 282.399,00, genera un residuo da rimborsare di € 779.129,00, come dettagliato nella seguente tabella:

	Delta 2013-2014 già rimborsato da ALFA (A)	Maggior rimborso 2013-2014 derivante da criterio isoricavo (B)	Delta 2015-2019 (C)	Totale da rimborsare	Totale residuo da rimborsare (D = B+C)
Azzio	3.288	2.304	8.925	14.517	11.229
Brenta	17.026	3.813	44.859	65.698	48.672
Casalzuigno	4.276	2.855	12.540	19.671	15.394
Cittiglio	49.988	10.005	116.130	176.123	126.135
Cocquio Trevisago	153.727	6.701	414.664	575.092	421.364
Cuveglia	9.788	7.037	32.852	49.677	39.889
Cuvio	8.372	5.376	22.137	35.885	27.513
Gemonio	-	-	4.481	4.481	4.481
Malgesso	32.479	831	71.289	104.599	72.121
Orino	3.455	2.352	9.978	15.785	12.330
Tot Comuni Convergenza Negativa Sentenza ARERA	282.399	41.274	737.855	1.061.528	779.129

A tali valori si aggiunge il minor importo a carico del Comune di Laveno per complessivi € 816.287,00 che, sommato a quanto esposto in tabella, genera una restituzione complessiva a carico di Alfa di € 1.877.815,00.

CONSIDERATO che risulta possibile prevedere che Alfa provveda a rimborsare i Comuni secondo uno schema imperniato su una distribuzione temporale applicabile per scaglioni di rimborso, è dunque prefigurabile il seguente modello:

- Alfa provvederà a rimborsare a partire dall'anno 2023, entro la data tassativa del 30 giugno, tutti quei Comuni che vantano un rimborso fino a €15.394 per la somma complessiva, estinguendo il debito, come di seguito in elenco:

Azzio	11.229
-------	--------

Casalzuigno	15.394
Gemonio	4.481
Orino	12.330

unitamente al rimborso cadauno di 15.394 ai rimanenti comuni, di seguito dettagliati:

Brenta	15.394
Cittiglio	15.394
Cocquio Trevisago	15.394
Cuveglio	15.394
Cuvio	15.394
Malgesso	15.394

ne consegue che nel 2023 Alfa deve rimborsare la somma di complessive € 135.798,00=;

- per la parte rimanente delle somme dovute, Alfa garantirà ai Comuni il pagamento entro il 30 giugno di ogni anno, con una rateizzazione fino al 2027, come di seguito dettagliato:

Brenta	4 rate da 8.319,50	33.278
Cittiglio	4 rate da 27.685,25	110.741
Cocquio Trevisago	4 rate da 101.492,50	405.970
Cuveglio	4 rate da 6.123,75	24.495
Cuvio	4 rate da 3.029,75	12.119
Malgesso	4 rate da 14.181,75	56.727

Ciò premesso, quanto ai profili temporali, appare opportuno assegnare ad Alfa un termine, il 30 giugno 2023, al fine della proposizione di una analitica istanza di riequilibrio, coerente con i principi ispiratori del metodo tariffario.

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate a parte integrante e sostanziale del presente atto, in adempimento alla deliberazione Arera 385/2020:

1. di ripristinare quale base di calcolo la corretta tariffa dell'anno 2012, depurata dal fattore moltiplicatore impropriamente applicato ad un ambito territoriale non coincidente con l'intero Ambito Territoriale Ottimale (ATO);

2. di determinare le tariffe 2013-2019 applicando alla rideterminata tariffa 2012 il fattore theta, onde garantire l'obiettivo della preservazione dell'isoricavo rispetto a quanto complessivamente fatturato dalla Società Verbano, come descritto in premessa;
3. di determinare con ordine cronologico dal 2012 al 2019 il debito tariffario effettivamente imputabile al Comune di Laveno, Comune che ha interrotto unilateralmente i pagamenti contestati a far data dall'agosto 2018 e si è limitato ad applicare, secondo quanto emerso in seguito della visita ispettiva di ARERA, le tariffe vigenti nell'anno 2012 (senza sottoposizione di tale mero valore-base al fattore moltiplicatore theta), come risulta dalla tabella -A- (prospetto Laveno Mombello), depositata agli atti, per un importo complessivo previsto di € 1.219.335,02=;
4. di dare atto che la fattispecie relativa al Comune di Laveno costituisce una fattispecie singolare in ragione dell'incidenza che sulla condotta di tale amministrazione ha avuto l'esito dell'attività ispettiva di ARERA, alla quale è conseguita la percezione della non conformità delle iniziative tariffarie autonomamente assunte dal gestore;
5. di riassumere per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 i seguenti valori di moltiplicatore tariffario applicati, ai fini di conservare ora per allora l'isoricavo della Società Verbano² e, quindi, entro i limiti dei theta massimi approvati dall'Ufficio d'ambito, come di seguito:

Alfa	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatore tariffario 9	1	1	1,142	1,142	1	1	1,011	1,011
		su base 2012	su base 2012	su base 2012	su base 2015	su base 2015	su base 2015	su base 2015

6. di determinare le corrette competenze di tutti i comuni serviti della Verbano con uniformità di trattamento, con suddivisione tra Comuni che creditori di somme pagate in eccesso e Comuni tenuti a versare delle somme residue rispetto alla tariffa Verbano (comuni che, tuttavia, non essendo più gestori in economia del SII non potrebbero recuperare dalla tariffa le somme necessarie alle restituzioni, che vengono quindi proiettate nella tariffa generale);
7. di invitare Alfa alla restituzione delle seguenti somme ai Comuni sottoelencati (cit. provvedimento Arera 385/2020) a partire dal 2023:

Comune	Importi in €
Azzio	11.229
Brenta	48.672
Casalzuigno	15.394
Cittiglio	126.135
Cocquio Trevisago	421.364
Cuveglia	39.889
Cuvio	27.513
Gemonio	4.481

² Tale metodologia è conseguente al rispetto dell'isoricavo della Verbano e, quindi, finalizzato a non applicare il valore theta deliberato dall'Ufficio d'Ambito. Tale valore corrisponde alla % massima applicabile ma il metodo prevede che l'Ega possa privilegiare la soluzione tesa ad evitare alterazioni e preordinata ad assicurare la condizione di isoricavo e, quindi, consente l'applicazione di una % tra il valore minimo e massimo teso a garantire il rispetto dei dati fatturati da Verbano.

Malgesso	72.121
Orino	12.330

per un importo complessivo pari a €. 779.129,00=;

8. di assegnare ad Alfa il termine entro il 30 giugno 2023 per la formalizzazione di un atto recante l'indicazione delle richieste circa:
 - ❖ l'articolazione temporale e la gradualità del ripristino;
 - ❖ le soluzioni di recupero delle somme rimborsate;
 - ❖ delle misure di riequilibrio per le quali intenda richiedere l'attivazione, secondo le tipologie previste dall'allegato A del provvedimento ARERA 656/2015;
9. di invitare Alfa nella comunicazione delle misure da attivare, secondo quanto previsto al precedente punto 8 del deliberato, a non ricorrere alla revisione in diminuzione del Programma degli Interventi;
10. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
11. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
12. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
13. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente.

Dott. RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 66 DEL 18 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	ACCORDO TRA UFFICIO D'AMBITO E REGIONE LOMBARDIA RELATIVO ALLA RACCOLTA E CREAZIONE RETE DI MONITORAGGIO DATI QUALI/QUANTITATIVI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UNO STUDIO E SUCCESSIVA MODELLIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E DI CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI IN AREA MASSICCIO CAMPO DEI FIORI - DESTINAZIONE UTILI ATO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell'art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito;
- la D.G.R. n. 8/2244 del 29 marzo 2006 di approvazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RILEVATO che la Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 114 del TUEL e dell'art. 48 della L.R. 26/2003 ha costituito l'Azienda Speciale denominata *“Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese”* per l'esercizio delle funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato;

VISTI i seguenti atti normativi:

- L.R. 5 gennaio 2000, n. 1 *“Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”*, e s.m.i.;
- L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e s.m.i.;
- L.R. 15 marzo 2016, n. 4 *Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua e s.m.i.*

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* rientra nei compiti degli Uffici d'Ambito l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- la L.R. 15 marzo 2016, n. 4 attribuisce alla Regione i compiti relativi alla difesa del suolo, alla polizia idraulica ed alla realizzazione di sistemi integrati di banche dati, archivi informatizzati e procedure telematiche nell'ambito della difesa del suolo, del governo dei corsi d'acqua e della gestione delle acque pubbliche;
- per lo svolgimento di uno studio idrogeologico e di caratterizzazione di corpi idrici sotterranei, emergenti dalle scaturigini del complesso montuoso Campo dei Fiori costituiscono aspetti prioritari:
 - l'attività di raccolta dati quali/quantitativa nonché di caratterizzazione idrogeologica dell'acqua sorgiva;
 - la creazione di una banca dati storica dei dati quali/quantitativi della risorsa idrica emergente;
 - la creazione di una rete di monitoraggio in continuum quali/quantitativa della risorsa idrica emergente;

- la L.R. 26/03, all'art. 50, stabilisce la possibilità per la Regione di concedere incentivi e contributi per l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di realizzazione di opere infrastrutturali, nonché per ricerche e studi, attinenti al servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che, a causa della prolungata carenza di precipitazioni e della mancanza di accumuli nevosi significativi nell'area alpina, il deficit idrico nell'intera emergenza per complessivi € 36.500.000,00, di cui, in particolare, € 9.000.000,00 per Regione Lombardia;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 906 del 21 luglio 2022 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto";

DATO ATTO che l'OCDPC n. 906/2022 stabilisce, all'art. 1, che i Presidenti delle Regioni sono nominati Commissari delegati e che, in tale veste, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare Soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO, altresì, che l'OCDPC n. 906/2022 dispone:

- all'art. 1, comma 3, la predisposizione, da parte dei Commissari Delegati, di un Piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, contenente le misure e gli interventi, realizzati anche con procedure di somma urgenza, fatti salvi gli obblighi previsti a carico dei gestori del Servizio Idrico Integrato in virtù delle concessioni e dei contratti in essere, redatto e attuato secondo le previsioni dei successivi commi da 4 a 10;
- all'art. 2, l'applicazione dei benefici previsti agli articoli 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018 per l'impiego del Volontariato organizzato di Protezione Civile;
- all'art. 3, commi 2 e 3, l'apertura di apposite contabilità speciali, intestate a ciascun Commissario delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuati, su cui verranno accreditate le risorse assegnate con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 e su cui le Regioni, le Province e i Comuni sono autorizzati a trasferire eventuali ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in oggetto;
- all'art. 3, comma 4, la rendicontazione delle spese al Dipartimento della Protezione Civile, da parte dei Soggetti intestatari delle contabilità speciali, ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

RAVVISATA, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 906/2022, in ragione della complessità organizzativa da porre in essere e delle peculiarità del Servizio Idrico Integrato di cui alla L.R. 26/2003, la necessità di individuare Soggetti attuatori per l'emergenza "Deficit idrico", che operino per conto del Commissario come responsabili degli interventi emergenziali previsti dall'Ordinanza nell'ambito delle rispettive competenze;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26, 27 e 42 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente";
- la D.G.R. n. XI/4504 del 30 marzo 2021, che ha approvato l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 917 del 24/06/2022 di Regione Lombardia Identificativo Atto n. 3237 Presidenza avente Oggetto "Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Dichiarazione dello stato di emergenza regionale, di cui all'articolo 24, comma 9, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (Disposizioni regionali in materia di Protezione Civile), derivante dalla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione Lombardia configurabile come rischio di Protezione Civile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della L.R. 27/2021";

VISTA la necessità di focalizzare i due gestori del S.I.I. su un'attività di raccolta e rilevazione dati quali/quantitativa della risorsa idrica emergente dal massiccio montuoso Campo dei Fiori (VA), nonché di individuazione dei punti di monitoraggio e conseguente predisposizione di una rete di controllo in continuum di detti parametri. Tale attività è atta alla creazione di una banca dati (Geodatabase) dei parametri quali/quantitativi della risorsa idrica in area massiccio Campo dei Fiori. La realizzazione della banca dati risulta propedeutica ed imprescindibile alla creazione di un successivo modello tridimensionale geologico ed idrogeologico che possa identificare i gruppi idrostratigrafici presenti (volumi di roccia contenenti corpi idrici idraulicamente indipendenti dai corpi idrici sopra/sottostanti e adiacenti in termini di alimentazione, circolazione idrica sotterranea e caratteristiche idrochimiche di base) e salvaguardare preliminarmente le aree di ricarica del serbatoio idrico sotteso alle emergenze sorgive del massiccio Campo dei Fiori e, congiuntamente, garantire l'ottimizzazione quali/quantitativa dei prelievi sorgivi.

La costruzione di detto modello tridimensionale esula dall'oggetto della presente convenzione.

L'attività oggetto della presente convenzione, con obiettivi da perseguire nel breve periodo (1 anno), costituisce il primo step di una progettualità modulare pluriennale.

L'attività è inoltre prodromica alla raccolta dei dati di input che i gestori del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese dovranno raccogliere per alimentare il modello previsionale, in funzione dell'output che dovrà essere restituito dal medesimo modello.

A seguito della conclusione delle attività in oggetto, sarà possibile rimodulare la presente convenzione attraverso atto integrativo (addendum);

CONSIDERATO che l'attività prevede un impegno pari a 2 anni e 6 mesi ove Regione Lombardia, per l'anno 2022, contribuisce con un finanziamento pari a € 23.000,00= e l'Ufficio d'Ambito eroga ai due gestori un contributo complessivo di € 90.000,00= suddiviso in parti eguali per 2 anni di ricerca e realizzazione del programma a supporto dei 2 gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 44/2017, con la quale si era finanziato l'intervento ad Alfa s.r.l. relativo all'impianto di depurazione di Cadrezzate per un revamping e ne sono risultate economie pari a € 71.942,03= unitamente a € 1.000,00= già disponibili e non impegnati a fronte di quella delibera;

RICLASSIFICATE le riserve di utili precedenti tra le passività, altri debiti, destinate a finanziare il presente progetto per € 17.057,97=, per una somma complessiva di € 90.000,00=;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di destinare al progetto di cui sopra la somma pari a € 90.000,00=, derivante dal Bilancio dell'Ufficio d'Ambito;
2. di riclassificare le riserve di utili precedenti tra le passività, altri debiti, destinate a finanziare il presente progetto per € 17.057,97, unitamente alle economie risultanti in precedenza di € 72.942,03= per una somma complessiva di € 90.000,00;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separate ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 67 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “M2C4 - I4.2” MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.2, RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI – APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DA PRESENTARE PER IL GESTORE ALFA S.R.L. – SECONDA FINESTRA TEMPORALE 1° SETTEMBRE – 31 OTTOBRE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - d. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - e. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - f. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- il suddetto decreto assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 900 milioni di euro;
- l'Avviso pubblico è relativo alla presentazione di proposte di intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti da finanziare nell'ambito del PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica, ComponenteC4-Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- l'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito presenti sul territorio nazionale, promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- le proposte devono essere rivolte a:
 - a) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - b) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;

- c) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
- d) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all'art. 4 i soggetti ammissibili e le condizioni di ammissibilità;
 - all'art. 5 gli interventi finanziabili;
 - all'art. 6 i requisiti di ammissibilità delle proposte;
 - all'art. 9 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 19.05.2022 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all'art. 11 gli obblighi dei Soggetti attuatori;
- Alfa S.r.l. ha segnalato la possibilità di presentare un progetto rispondente ai requisiti dell'avviso, quindi rientrante tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MIMS su tale linea;
- Alfa S.r.l., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un progetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 2156 del 02/05/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR per la misura M2C4 - I4.2;
- la nota prot. 21365 del 04/05/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che è pervenuto da Alfa al prot. 2345 del 9 maggio 2022, nei termini deliberativi ed in virtù della scadenza prevista per il 19/05/2022 dal Bando ministeriale, il succitato progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. per la riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e l'efficientamento delle reti stesse prevedono per l'Ambito di Intervento (individuato in 47 comuni ricadenti all'interno della provincia di Varese):
 - sopralluoghi presso gli impianti;
 - ricerca sistematica delle perdite occulte con tecnologia SAR e Noise Logger;
 - nuove tarature degli impianti con ottimizzazione della pressione che determinerà una progressiva riduzione delle perdite;
 - digitalizzazione reti: distrettualizzazione con inserimento misuratori di portate e pressione e calibrazione del modello idraulico esistente, se disponibile o attraverso la realizzazione dello stesso;
 - riparazione delle perdite occulte rilevate;
 - ricerca perdita di controllo a seguito di riparazione e affinamento tarature impianti;
 - completamento rilievi ed eventuale ricerca di tratti non censiti;
 - sostituzione di tratti di rete ammalorati attraverso adeguati sistemi di supporto alle decisioni interne;
 - progetto monitoraggio in continuo delle reti con modelli predittivi digitali della rete o sistemi di monitoraggio minimi notturni in Control Room o monitoraggio perdite o in continuo: la scelta sarà basata sul livello di complessità della rete e della vulnerabilità della stessa;
- l'ambito di intervento racchiude circa 175.000 abitanti, 1606 km di rete di cui 1.350 di distribuzione e 250 di adduzione, 550 impianti di cui 95 pozzi, 185 sorgenti, 170 serbatoi e 90 rilanci, ovvero circa il 40% delle reti e dei manufatti complessivamente in gestione;

- attraverso il suddetto progetto proposto si intende rinforzare e accelerare l'adozione di misure innovative volte alla riduzione dell'indicatore M1 relativo alle perdite idriche (917/2017/R/IDR);

VISTO che:

- con delibera P.V. 38 del 9 maggio del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito è stata approvata la proposta di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzata dal gestore Alfa, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento – quale Allegato A-, denominato *“Progettazioni di Fattibilità Tecnico-Economica lavori per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS;
- in data 18 maggio 2022 è stata presentata l'istanza prot. IDRI420000046 (ricevuta n. IDRI42000004618052022112918), relativa alla succitata proposta progettuale, all'interno della prima finestra temporale messa a disposizione dal MIMS (19 aprile 2022 - 19 maggio 2022);

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022, il MIMS ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale di cui all'*“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”* del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022. La graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale è distinta tra domande:

- a) ammesse e finanziate;
- b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
- c) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio;
- d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione;

DATO ATTO che l'intervento con CUP F22E22000080006 presentato da Alfa S.r.l. è risultato inserito fra le proposte di cui alla succitata lett. b), ovvero ammesso ma non finanziato per carenza di fondi;

VISTO che:

- Alfa S.r.l. ritiene opportuno ripresentare il medesimo progetto, rivisto ed ampliato, in quanto facoltà dei soggetti proponenti riformulare nella seconda finestra temporale una proposta già presente nel DD n. 594 del 24 agosto 2022, di fatto determinando l'annullamento e la sostituzione della proposta presentata nella prima finestra temporale;
- ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto *“Piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la Provincia di Varese”* secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

DATO ATTO che è pervenuto da Alfa, al prot. 5284 del 26 ottobre 2022 (allegati depositati agli atti), nei termini deliberativi odierni ed in virtù della seconda finestra temporale prevista dal Bando ministeriale - aperta il 01/09/2022 con scadenza il 31/10/2022 - il succitato progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- gli interventi proposti nel progetto presentato da Alfa S.r.l. per la riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e l'efficientamento delle reti stesse prevedono per l'Ambito di Intervento (individuato in 56 comuni ricadenti all'interno della provincia di Varese):
 - completamento dei rilievi ed eventuale ricerca di tratti di reti non censiti;
 - digitalizzazione reti mediante modellazione e distrettualizzazione con inserimento misuratori di portate e pressione e calibrazione del modello idraulico esistente, se disponibile o attraverso la realizzazione dello stesso;

- nuove tarature degli impianti con ottimizzazione della pressione che determinerà una progressiva riduzione delle perdite;
- ammodernamento del parco contatori con sistema smart metering;
- ricerca sistematica delle perdite occulte con tecnologia SAR e Noise Logger a correlazione;
- progetto monitoraggio in continuo delle reti attraverso sistemi di monitoraggio minimi notturni in Control Room o monitoraggio perdite o in continuo: la scelta sarà basata sul livello di complessità della rete e della vulnerabilità della stessa;
- riparazione delle perdite occulte rilevate;
- ricerca perdita di controllo a seguito di riparazione e affinamento tarature impianti;
- sostituzione di tratti di rete ammalorati o sottodimensionati attraverso adeguati sistemi di supporto alle decisioni interne;
- l'ambito di intervento racchiude circa 258.000 abitanti, 2558 km di rete di cui 2305 di distribuzione e 253 di adduzione, 615 impianti di cui 132 pozzi, 194 sorgenti, 1 presa lago, 170 serbatoi e 118 rilanci, ovvero circa il 52% delle reti e dei manufatti complessivamente in gestione;
- attraverso il suddetto progetto proposto si intende rinforzare e accelerare l'adozione di misure innovative volte alla riduzione dell'indicatore M1 relativo alle perdite idriche (917/2017/R/IDR) e aumentare il grado di conoscenza e gestione della rete;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, ovvero il soggetto beneficiario alla gestione del progetto candidato all'avviso, è tenuta a garantire un *“sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi (ed in particolare al mantenimento di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio fisico, finanziario, procedurale ed ambientale)”*, come meglio descritto nel capitolo 9 della relazione, ad opera appunto del soggetto beneficiario;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello finanziario in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto, in approvazione, della proposta di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzata dal gestore Alfa, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento – allegati depositati agli atti -, denominato *“Piano di digitalizzazione ed efficientamento delle reti idriche attraverso la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle perdite e delle pressioni di esercizio per la Provincia di Varese”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura del progetto secondo il modello disponibile, mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MIMS, entro il termine della seconda finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 31/10/2022;

3. di inserire, qualora finanziati, gli interventi presentati all'interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 68 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “M2C4 - I4.2” MISSIONE 2 COMPONENTE C4 - INVESTIMENTO 4.2, RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI – APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DA PRESENTARE PER IL GESTORE LERETI S.P.A. – SECONDA FINESTRA TEMPORALE 1° SETTEMBRE – 31 OTTOBRE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30** in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;
- è stata sottoscritta debita convenzione di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Varese ed il gestore Lereti S.p.A. (aggiornata con deliberazione P.V. 39 del 31 luglio 2017);

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, sono state assegnate risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;
- il suddetto decreto assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 900 milioni di euro;
- l'Avviso pubblico è relativo alla presentazione di proposte di intervento per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti da finanziare nell'ambito del PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 -Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C4-Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
- l'Avviso, rivolto agli Enti di Governo d'Ambito presenti sul territorio nazionale, promuove processi di rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- le proposte devono essere rivolte a:
 - e) ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile ed incrementare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici;
 - f) rafforzare la digitalizzazione delle reti che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete per una gestione ottimale delle risorse;
 - g) ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze;
 - h) migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini, creando altresì le premesse per un avanzamento significativo della capacità di gestire in modo durevole il patrimonio delle infrastrutture idriche basato sulle migliori tecnologie disponibili, le migliori pratiche internazionali e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, in coerenza con i principi e gli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:

- all'art. 4 i soggetti ammissibili e le condizioni di ammissibilità;
- all'art. 5 gli interventi finanziabili;
- all'art. 6 i requisiti di ammissibilità delle proposte;
- all'art. 9 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 19.05.2022 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- all'art. 11 gli obblighi dei Soggetti attuatori;
- Lereti S.p.A. ha segnalato la possibilità di presentare un progetto rispondente ai requisiti dell'avviso, quindi rientrante tra gli interventi astrattamente finanziabili dal MIMS su tale linea;
- che Lereti S.p.A., nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del S.I.I. ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, ha formulato un progetto utile alla partecipazione al bando ministeriale;

RICHIAMATE inoltre:

- la nota Ato prot. 2156 del 02/05/2022 con la quale l'Ufficio d'Ambito comunicava a Provincia di Varese l'intenzione di candidare un progetto al bando PNRR per la misura M2C4 - I4.2;
- la nota prot. 21365 del 04/05/2022 della Provincia di Varese con la quale prende atto e fornisce sostegno all'iniziativa rappresentata dall'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che è pervenuto da Lereti al prot. 2326 del 09/05/2022, nei termini deliberativi ed in virtù della scadenza prevista per il 19/05/2022 dal Bando ministeriale, un progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- la relazione progettuale riporta interventi finanziabili nell'ambito della misura M2C4-I4.2, volti all'efficientamento delle reti idriche di alcuni comuni della provincia di Varese, gestiti da Lereti S.p.A., analizzando costi e tempistiche necessari;
- l'ambito d'intervento del progetto riguarda gli acquedotti di 13 comuni, per un totale di circa 740 km di rete di distribuzione. In particolare, i comuni interessati dal presente progetto sono il comune di Varese ed i comuni limitrofi di Casciago, Luvinate, Induno Olona, Malnate, Arcisate, Azzate, Buguggiate, Cantelli, Gazzada Schianno, ai quali si aggiungono tre comuni più esterni quali Cunardo, Besnate e Jerago con Ornago;
- la scelta dei comuni è derivata dalla valutazione delle criticità dal punto di vista degli indicatori di cui all'Allegato 1 della delibera ARERA 917/207/R/IDR (in particolare l'indicatore M1b);
- il progetto segue un percorso metodologico basato sulla digitalizzazione di tutti i processi gestionali che concorrono alla riduzione e al controllo delle perdite idriche e all'aumento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici, alla riduzione degli sprechi e alle inefficienze anche di natura elettrica;
- la realizzazione del progetto, oltre a consentire un miglioramento di tutti gli indicatori di performance, consentirà anche di disporre di un vero e proprio Sistema di Supporto Decisionale integrato nel sistema di Asset Management aziendale che permetterà di individuare gli interventi caratterizzati dal miglior rapporto costi benefici, indirizzando le priorità e consentendo così di ottenere una gestione dell'acquedotto sempre più efficiente e performante;
- il processo di ottimizzazione dell'acquedotto si articolerà secondo le seguenti attività:
 - 1) rilievo delle reti idriche ancora non completamente censite, per procedere all'asset management dell'infrastruttura e fornire una base informativa affidabile alla modellazione idraulica;
 - 2) installazione di strumenti smart, ove non presenti, per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e di altri parametri critici per la qualità del servizio;
 - 3) modellazione idraulica della rete tramite software evoluti integrati con il GIS e SCADA;
 - 4) installazione delle valvole di controllo per la riduzione e stabilizzazione delle pressioni in rete e la conseguente riduzione delle perdite;

- 5) distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite tramite specifico software in grado di monitorare i minimi notturni e di integrarsi con altri sistemi aziendali quali GIS, SCADA, ERP, WFM ecc.;
- 6) pre-localizzazione delle perdite occulte tramite sistemi innovativi, come ad esempio l'installazione di sensori (noise logger) non invasivi che permettono di individuare la posizione dell'intervento e di trasmetterla al telecontrollo o direttamente al personale reperibile;
- 7) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- 8) interventi di rinnovo mirati indirizzati dai risultati delle attività precedentemente indicate;
- 9) strumenti di smart-metering di ultima generazione per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza (il progetto prevede di installare anche contatori con la funzionalità di monitoraggio continuo della rete attraverso la rilevazione del rumore per la rilevazione delle perdite);

VISTO che:

- con delibera P.V. 39 del 9 maggio del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito è stata approvata la proposta di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzata dal gestore Lereti, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento – quale Allegato A-, denominato *“PIANO PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI ACQUEDOTTI DELLA PROVINCIA DI VARESE - Area VARESE e Comuni Limitrofi - Comuni di Cunardo, Besnate Jerago con Orago”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 - I4.2 emesso dal MIMS;
- in data 18 maggio 2022 è stata presentata l'istanza prot. IDRI420000044 (ricevuta n. IDRI42000004418052022112217), relativa alla succitata proposta progettuale, all'interno della prima finestra temporale messa a disposizione dal MIMS (19 aprile 2022 - 19 maggio 2022);

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 594 del 24 agosto 2022, il MIMS ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale di cui all'*“Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2”* del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022. La graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative alla prima finestra temporale è distinta tra domande:

- e) ammesse e finanziate;
- f) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
- g) non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio;
- h) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione;

DATO ATTO che l'intervento con CUP H21D22000020001 presentato da Lereti S.p.A. è risultato inserito fra le proposte di cui alla succitata lett. b), ovvero ammesso ma non finanziato per carenza di fondi;

VISTO che:

- Lereti S.p.A. ritiene opportuno ripresentare il medesimo progetto, rivisto ed ampliato, in quanto facoltà dei soggetti proponenti riformulare nella seconda finestra temporale una proposta già presente nel DD n. 594 del 24 agosto 2022, di fatto determinando l'annullamento e la sostituzione della proposta presentata nella prima finestra temporale;
- ai fini dell'ammissione a finanziamento risulta necessario procedere all'approvazione del progetto *“GRANDE VARESE Digitalizzazione, distrettualizzazione e riduzione delle perdite di 20 acquedotti della Provincia di Varese”* secondo quanto previsto dal vigente ordinamento;

DATO ATTO che è pervenuto da Lereti, al prot. 5220 del 24 ottobre 2022 (allegati depositati agli atti), nei termini deliberativi odierni ed in virtù della seconda finestra temporale prevista dal Bando

ministeriale - aperta il 01/09/2022 con scadenza il 31/10/2022 - il succitato progetto corredato di proposta realizzativa, quadro economico e cronoprogramma;

RILEVATO che:

- il nuovo perimetro del progetto, rispetto a quello presentato nella prima finestra, è stato ampliato e riguarda gli acquedotti di 20 comuni della provincia di Varese, andando ad estendere le attività di digitalizzazione e distrettualizzazione a circa 907 km di rete acquedottistica di distribuzione, consentendo di contribuire per almeno il 10% al raggiungimento del valore obiettivo intermedio di digitalizzazione quantificato in base ai target nazionale dell'indicatore "Chilometri di rete distrettualizzata" pari a 9.000 km al 31.12.2014;
- la scelta dei comuni è stata effettuata dopo una analisi delle criticità dal punto di vista degli indicatori di cui all'Allegato 1 della delibera ARERA 917/207/R/IDER e secondo i nuovi criteri di calcolo del coefficiente M1a stabilito con la Deliberazione 639/2021/R/IDR;
- l'ampliamento del perimetro di progetto, l'introduzione di ulteriori modalità innovative di rilevamento, di ricerca delle perdite quali ad esempio la tecnologia satellitare SAR, di riparazione e l'esperienza maturata nel corso del 2022 circa l'efficacia delle nuove tecnologie proposte e già largamente installate quali i sensori non invasivi di monitoraggio acustico permanente delle reti ed i misuratori teleletti con modulo di monitoraggio acustico delle reti e degli allacciamenti, consentiranno di migliorare ulteriormente l'efficacia nella riduzione delle perdite idriche tramite l'utilizzo del miglior mix di tecnologie attualmente presenti sul mercato;
- gli interventi proposti nel progetto sono finalizzati alla riduzione e al controllo permanente delle perdite idriche e alla resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici, alla riduzione degli sprechi e alle inefficienze anche di natura elettrica ottenendo una gestione dell'acquedotto sempre più efficiente e performante, articolandosi secondo le seguenti attività:
 - 1) rilievo delle reti idriche ancora non perfettamente censite, per procedere all'asset management dell'infrastruttura e ad eseguire correttamente la modellazione idraulica;
 - 2) installazione di strumenti smart ove non presenti per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e di altri parametri critici per la qualità del servizio;
 - 3) modellazione idraulica della rete tramite specifici software descritti nel progetto;
 - 4) installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione e stabilizzazione delle pressioni in rete e la riduzione delle perdite;
 - 5) distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite tramite specifico software in grado di monitorare i minimi notturni e di integrarsi con altri sistemi aziendali;
 - 6) pre-localizzazione delle perdite tramite sistemi innovativi come la tecnologia SAR (Synthetic Aperture Radar) che prevede il rilevamento della presenza di acqua potabile nel terreno grazie ad immagini acquisite da satellite e l'installazione di sensori (noise logger) non invasivi che permettono di individuare le falle e la trasmissione del punto di perdita al telecontrollo e direttamente al personale reperibile per intervenire rapidamente;
 - 7) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
 - 8) interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione anche con relining di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate;
 - 9) strumenti di smart-metering di ultima generazione per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza. Il progetto prevede di installare anche contatori con la funzionalità di monitoraggio continuo della rete attraverso la rilevazione del rumore per la rilevazione delle perdite;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, ovvero il soggetto beneficiario alla gestione del progetto candidato all'avviso, è tenuta a garantire un *"sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi (ed in particolare al mantenimento di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio fisico, finanziario, procedurale ed*

ambientale)”, come meglio descritto nel capitolo 9 della relazione fac-simile prevista dal Bando, ad opera appunto del soggetto beneficiario;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello finanziario in quanto il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico dell’Ente;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto, in approvazione, delle proposte di accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR – misura di investimento M2C4 – I4.2, avanzate dal gestore Lereti, nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento - allegati depositati agli atti -, denominato *“GRANDE VARESE Digitalizzazione, distrettualizzazione e riduzione delle perdite di 20 acquedotti della Provincia di Varese”* completo di procedura realizzativa, quadro economico e cronoprogramma in linea con i requisiti della misura di investimento M2C4 – I4.2 emesso dal MIMS;
2. di dare mandato al Presidente dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite del Direttore e degli uffici competenti, di procedere alla candidatura del progetto secondo il modello disponibile, mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MIMS, entro il termine della seconda finestra temporale stabilito dal bando, ovvero il 31/10/2022;
3. di inserire, qualora finanziati, gli interventi presentati all’interno del prossimo aggiornamento tariffario quadriennale;
4. di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell’Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l’emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 69 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA DELL'UFFICIO D'A.T.O.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;
- l'art. 14 della convenzione tuttora vigente tra l'Ufficio d'A.T.O. e la Banca Popolare di Sondrio per l'effettuazione del servizio di tesoreria per l'Ufficio d'A.T.O. di Varese;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese in materia di affidamento del servizio di tesoreria:

- PV 33 del 17 luglio 2017 contenente linee guida per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ufficio d'A.T.O.;
- PV 42 del 31 luglio 2017 di approvazione della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese;
- PV 63 del 7 ottobre 2022 recante linee di indirizzo del C.d.A. per il rinnovo della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'Ufficio d'A.T.O.;

CONSIDERATO che:

- Con protocollo n. 5096 del 17 ottobre 2022 la Banca Popolare di Sondrio ha comunicato la disponibilità al rinnovo per ulteriori cinque anni, dalla data di scadenza, della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese alle medesime condizioni di quella oggi vigente;
- Si rende pertanto necessario procedere al rinnovo della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'Ufficio d'A.T.O. Varese;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;

- L'art. 1 c. 130 della l. 27 dicembre 2018 n. 145 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2018 secondo il quale, per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro è possibile derogare dall'utilizzo dei portali elettronici per gli acquisti della Pubblica Amministrazione;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate

5. Di rinnovare, alle medesime condizioni oggi vigenti, la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa, con la Banca Popolare di Sondrio;
6. Che la durata della convenzione sarà di anni 5, così come previsto dall'art. 14 della medesima convenzione, a far data dalla scadenza di quella oggi in vigore;
7. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
8. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
9. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 70 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL "RESPONSABILE AMIANTO" AI SENSI DEL D.M. 06/09/1994 E PER L'EFFETTUAZIONE DELLA CAMPAGNA ANALITICA DELLE FIBRE AMIANTIFERE PRESSO LA SEDE OPERATIVA DELL'UFFICIO D'A.T.O.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i. e l'accordo Stato Regioni sancito il 21/11/2011;
- la legge 257 del 12 marzo 1992 recante *"Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto"*;
- il D.M. 6 aprile 1994 *"Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 2, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto"*;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti:

- deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese PV 15 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto: "Manifestazione di interesse per la fornitura della prestazione professionale della figura del Responsabile amianto ai sensi del D.M: 06/09/1994 e campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'ufficio d'A.T.O. in Via Daverio n. 10. per la durata di tre anni";
- determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese n. 39 del 19 maggio 2020 di conferimento dell'incarico di responsabile amianto e per l'effettuazione della campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O. in Varese, Via Daverio n. 10;

CONSIDERATO che:

- In data 21 luglio 2022 è stata effettuata l'ultima delle tre campagne analitiche delle fibre amiantifere previste nel disciplinare di cui alla manifestazione d'interesse approvata con deliberazione del C.d.A. n. 15 del 25 marzo 2020 e di conseguenza, in data 1 gennaio 2023 scadrà la nomina del responsabile amianto;
- Vi è quindi necessità, ai sensi della vigente normativa, di individuare il responsabile amianto e di dare corso alla campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O. in Varese, Via Daverio n. 10;
- Con nota di cui al prot. n. 5191 del 20 ottobre 2022 la società Vedani s.r.l. ha presentato la propria migliore offerta per la nomina del responsabile amianto e per l'effettuazione dei relativi quattro controlli annuali per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2026, per un totale di €. 2980, al netto di IVA

DATO ATTO che:

- La società Vedani s.r.l. ha sempre ottemperato con diligenza e puntualità alle proprie obbligazioni contrattuali, con massima soddisfazione della s. a. in relazione anche alla programmazione degli interventi, alla qualità dei medesimi e alla attività di consulenza;
- Non sono presenti sul mercato elettronico convenzioni in materia di nomina del Responsabile Amianto e per l'effettuazione della campagna analitica delle fibre amiantifere in atmosfera;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»

convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;

- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;
- l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 secondo il quale, per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00, la stazione appaltante può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30 aprile 2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Tutto ciò premesso:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate:

10. Di procedere, per l'individuazione del responsabile amianto e per l'effettuazione della campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O. mediante affidamento diretto, ai sensi del D.L. 76/2020 e s.m.i., alla ditta Vedani s.r.l. di Besozzo;
11. Che l'incarico di cui sopra sarà affidato, sulla base della nota di cui al 5191 del 20 ottobre 2022, agli atti d'ufficio, per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025 per n. 3 campagne annuali di analisi delle fibre amiantifere e relative nomine del responsabile amianto, al costo annuale di €. 745,00 oltre IVA di legge per un totale di €. 2.235,00 oltre IVA di legge;
12. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
13. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
14. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 71 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL "RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE" E PER L'ORGANIZZAZIONE DEL RELATIVO SERVIZIO AI SENSI DEL D. LGS 81/2008 E S.M.I. PER L'UFFICIO D'AMBITO.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	4

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i. e l'accordo Stato Regioni sancito il 21/11/2011;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti:

- deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese PV 13 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto: "Manifestazione di interesse per la fornitura del servizio di prevenzione e protezione per l'Ufficio d'Ambito per la durata di tre anni";
- determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese n. 37 del 19 maggio 2020 di affidamento del servizio di prevenzione e protezione per i dipendenti dell'Ufficio d'A.T.O.;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'anno 2023 scadrà la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e dell'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione per l'Ufficio d'A.T.O.;
- Vi è quindi necessità, ai sensi della vigente normativa, di organizzare il servizio di prevenzione e protezione con l'individuare del relativo responsabile per anni tre a partire dalla scadenza del vigente contratto;
- Con nota di cui al prot. n. 5192 del 20 ottobre 2022 la società FRA.REG. s.r.l. con sede in Milano, Viale Jenner n. 38 ha presentato la propria migliore offerta per la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e per l'organizzazione del relativo servizio, ex art. 31 D. Lgs 81/2008, per anni tre, per un totale di €. 1500,00 al netto di IVA;

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- l'art. 1 del D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- Il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- Le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;
- L'art. 1 c. 130 della l. 27 dicembre 2018 n. 145 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2018 secondo il quale, per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro è possibile derogare dall'utilizzo dei portali elettronici per gli acquisti della Pubblica Amministrazione;

- Il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi, n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate

15. Di procedere, per l'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e per l'organizzazione del relativo servizio per l'Ufficio d'A.T.O. Varese, mediante affidamento diretto, ai sensi del D.L. 76/2020 e s.m.i., alla società FRAREG s.r.l. di Milano;
16. Che l'incarico di cui sopra sarà affidato per anni tre, al costo annuale di €. 500,00 oltre IVA di legge per un totale di €. 1500,00 così come indicato nella nota di cui al prot. n. 5192 del 20 ottobre 2022, agli atti d'ufficio;
17. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
18. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
19. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 72 DEL 26 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL "MEDICO COMPETENTE" E DEL FORNITORE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA EX D. LGS 81/2008 E S.M.I. PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO D'AMBITO.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i. e l'accordo Stato Regioni sancito il 21/11/2011;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti:

- deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese PV 14 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto: "Manifestazione di interesse per la fornitura del servizio di sorveglianza sanitaria per i dipendenti dell'Ufficio d'Ambito per la durata di tre anni";
- determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. di Varese n. 38 del 15 maggio 2020 di conferimento del servizio di sorveglianza sanitaria per i dipendenti dell'Ufficio d'A.T.O.;

CONSIDERATO che:

- In data 27 ottobre 2022 verrà effettuata l'ultima visita medica per il personale dell'Ufficio d'A.T.O. prevista nel disciplinare di cui alla manifestazione d'interesse approvata con deliberazione del C.d.A. n. 14 del 25 marzo 2020;
- Di conseguenza, in data 31 dicembre 2022 scadrà la nomina del medico competente per la sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O.
- Vi è quindi necessità, ai sensi della vigente normativa, di individuare il medico competente e di attivare il servizio di sorveglianza sanitaria per il personale dell'Ufficio d'A.T.O. per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025;
- Con nota di cui al prot. n. 5213 del 24 ottobre 2022 la società Medicina del lavoro Beccaria s.r.l. con sede in Varese, Via Macchi n. 32 ha presentato la propria migliore offerta per la nomina medico competente, compresi i relativi adempimenti di legge e per la fornitura del servizio di sorveglianza sanitaria ai sensi degli artt. 18 e 41 del D. Lgs 81/2008 per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025, per un totale di €. 2664,80 al netto di IVA, se dovuta;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- il D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di

mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e successivi aggiornamenti;

- l'art. 1 c. 130 della l. 27 dicembre 2018 n. 145 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2018 secondo il quale, per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro è possibile derogare dall'utilizzo dei portali elettronici per gli acquisti della Pubblica Amministrazione;
- il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione Consultiva, Atti normativi n.1312 del 30/04/2019, con il quale viene condiviso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate

20. Di procedere, per l'individuazione del medico competente, compresi i relativi adempimenti di legge e per l'effettuazione del servizio di sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. 81/2008 per i dipendenti dell'Ufficio d'A.T.O. mediante affidamento diretto, ai sensi del D.L. 76/2020 e s.m.i., alla società Medicina del lavoro Beccaria s.r.l. con sede in Varese, Via Macchi n. 32;
21. Che l'incarico di cui sopra sarà affidato per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 al costo complessivo di €. 2664,80 oltre IVA, se dovuta, così come indicato nella nota di cui al prot. n. 5213 del 20 ottobre 2022, agli atti d'ufficio;
22. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
23. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
24. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli